

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Scuola Comprensivo1 di Frosinone
a.s. 2015/16 - 2016/17 - 2017/18

Prot.179 del 14/01/2016

approvazione delibera Consiglio di Istituto n.12 Verbale n.4 del 14/01/2016

approvazione revisione delibera Consiglio di Istituto n. 59 Verbale n.12 del 18/10/2016

SOMMARIO

SOMMARIO

LA SEDE CENTRALE

PREMESSA

LA SCUOLA - I PLESSI

L'IDENTITÀ CULTURALE DELLA SCUOLA

IL PATTO FORMATIVO

QUADRO DELLE PROPOSTE

criteri di ammissione al Comprensivo

materia alternativa all'insegnamento della religione cattolica (IRC)

suddivisione dell'anno scolastico

sito web e registro on line

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DOTAZIONI

SERVIZI

ATTO DI INDIRIZZO (rettifica 2016-17)

PRIORITÀ TRAGUARDI E OBIETTIVI

Priorità del RAV

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Piano di miglioramento a.s. 2015-16

Piano di miglioramento a.s. 2016-17

SCELTE PREVISIONI LEGGE 107/15

Fabbisogno di organico

Programmazione delle attività formative

Accordi di reti e paternariati

Fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali

PIANO TRIENNALE DI PROGRAMMAZIONE

Parte prima: I PILASTRI

Inclusione

Organico potenziato

Progetto di Potenziamento della pratica musicale

Continuità e orientamento

[Scuola digitale](#)

[PIANO DI ATTUAZIONE PNSD 2015/18](#)

[Progetto lettura](#)

[Gli alunni nel Consiglio di Classe](#)

[Parte seconda: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA](#)

[Certificazioni Trinity e Dele](#)

[Priorità:](#)

[Erasmus +](#)

[Educhange](#)

[Read on](#)

[Progetto di potenziamento : attività laboratoriali linguistiche](#)

[“Io Leggo” : fiabe in movimento](#)

[Coro](#)

[Incontro al Natale](#)

[Manifestazioni di fine anno](#)

[Laboratorio Teatrale teatro a pagamento](#)

[CreArt](#)

[Progetto di potenziamento: giochiamo con le immagini- la TV fatta dai ragazzi](#)

[Avviamento alla Pratica Sportiva](#)

[Tennistavolo](#)

[Sport di classe](#)

[I giochi del sorriso](#)

[Laboratorio di danza a pagamento](#)

[Proposte dagli Enti Locali e territorio](#)

[Inspiring Science Education](#)

[Giochiamo con la matematica](#)

[Un computer per amico](#)

[classi aperte](#)

[TG Moro](#)

[VIAGGI DI ISTRUZIONE – VISITE GUIDATE](#)

[PROGETTI E ATTIVITÀ NEL PASSATO](#)

[LE STRUTTURE GENERALI](#)

[DI ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA](#)

[Gruppo di lavoro](#)

[Personale](#)

[VALUTAZIONE](#)

[VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI](#)

[PROVE DI VERIFICA OGGETTIVE](#)

[PROVE DI VERIFICA SOGGETTIVE](#)

[VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE](#)

[TABELLA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI](#)

[VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO](#)

[CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA](#)

[Strumenti per la valutazione](#)

[MODELLI DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE:](#)

[PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA](#)

[PER LA SCUOLA PRIMARIA](#)

[PER LA SCUOLA SECONDARIA](#)

[Valutazione del servizio](#)

Allegati:

Curricolo verticale

Curricolo verticale BES

Piano di Miglioramento 2015-16

Piano di Miglioramento 2016-17

Carta dei servizi

PIANO TRIENNALE DELLA PERFORMANCE

REGOLAMENTO SULLA DECERTIFICAZIONE

Piano triennale della trasparenza.

Piano triennale anticorruzione

Regolamenti

LA SEDE CENTRALE



• **Via Mastruccia, 35 – 03100 Frosinone**

 **0775 2658617-21**

• **0775 2658622**

• **fric5900l@istruzione.it**

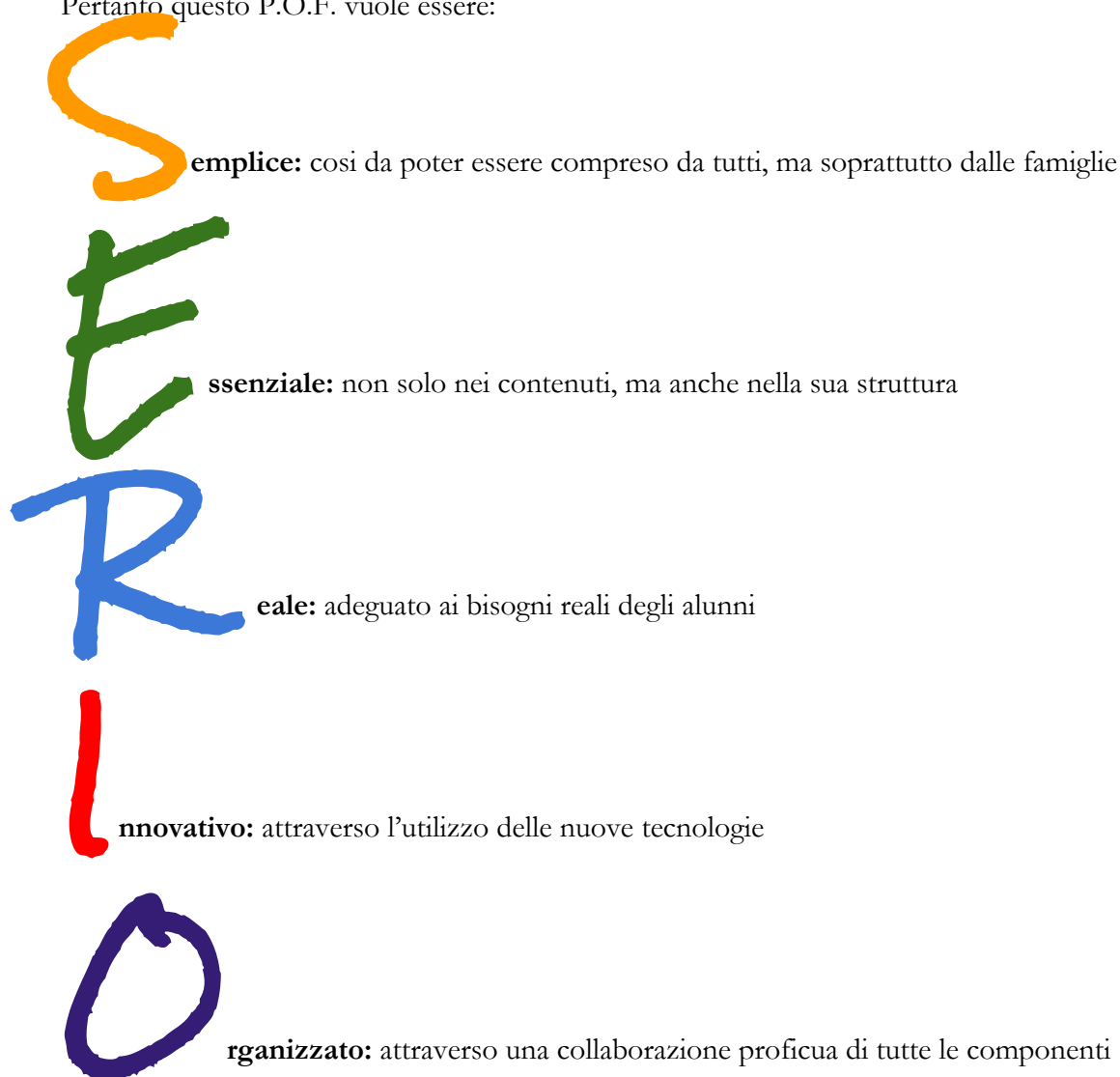
Sito: www.comprensivo1.gov.it/

PREMESSA

Il POF è il documento fondamentale, costitutivo dell'identità culturale e progettuale della Scuola, uno strumento attraverso il quale l'Istituzione rende trasparente e leggibile la propria offerta formativa.

Esso è il documento attraverso il quale la scuola si assume seri e concreti impegni a difesa dei diritti dei bambini e dei ragazzi, in prospettiva europea, agendo in piena armonia con il contesto socio-culturale, assumendone la piena responsabilità.

Pertanto questo P.O.F. vuole essere:



La normativa richiede che l'istituzione scolastica effettui “la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali”. Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, rivedibile annualmente, esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la scuola intende adottare nell'ambito della propria autonomia. È un documento di impegno tra la scuola e il territorio incentrato sul rapporto scuola- studenti famiglia e tiene conto di tutti i portatori di interesse che contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa.

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo 1° di Frosinone, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 6016 del 11/12/2015;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta dell' 08-01-2016 punto n. 2;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 14/01/2016 delibera n. 12 ;

- TENUTO CONTO del RAV-RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE, punto n.3 del collegio docenti n. 6 del 11/12/2015;
- TENUTO CONTO del PDM-PIANO DI MIGLIORAMENTO, punto n.3 del collegio docenti n. 6 del 11/12/2015;

- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente (Lazio) per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____ del _____ ;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

AI SENSI del:

Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275 “Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche”, così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13.07.2015;

Piano della Performance 2014/2016 del MIUR adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

Nota MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015;

Nota MIUR n.2805 dell'11 dicembre 2015;

LA SCUOLA - I PLESSI

Il Primo Istituto Comprensivo nasce nell'anno scolastico 2012/13 dalla riorganizzazione delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I° grado della città di Frosinone.

L'istituto è composto da sei plessi: due di scuola dell'infanzia, tre di scuola primaria e uno di scuola secondaria di primo grado:

1. **Scuola dell'infanzia De Matthaeis "V.Miele":** via Mastruccia tel. 07752658623
2. **Scuola dell'infanzia Madonna della neve:** via Madonna della neve tel. 07752658720
3. **Scuola primaria Lago Maggiore:** via Mastruccia tel. 0775 2658629-2658711
4. **Scuola primaria Madonna della neve:** via De Carolis tel. 07752658689
5. **Scuola primaria O. De Matthaeis:** via De Matthaeis tel. 07752658624
6. **Scuola sec. primo grado "A. Moro":** via Mastruccia tel. 07752658621

Breve storia dei plessi:

“Aldo Moro”

Inizialmente, la Scuola Media "Aldo Moro" era denominata IV Scuola Media di Frosinone ed era situata in Piazza San Tommaso D'Aquino in zona "Frosinone alta". L'attuale sede, in Via Mastruccia, fu inaugurata nell'anno scolastico 1977/78.

Il 9 Maggio del 1978, l'assassinio dell'On. Aldo Moro sostenitore del "compromesso storico" tra partiti di destra e quelli di sinistra, colpì le menti ed il cuore degli italiani. Fu in quel contesto che il Consiglio di Istituto decise di chiamare la scuola "Aldo Moro" in memoria dello statista.

“Osteria De Matthaeis”

La Scuola è così denominata in onore di Giacomo De Matthaeis, console della Repubblica romana nel 1798. A lui è dedicato il piazzale più movimentato della città e il punto di confluenza delle principali arterie della zona bassa di Frosinone. Prima del 1645 a Frosinone si inviava e si riceveva la corrispondenza da Roma una sola volta la settimana per mezzo di un corriere che faceva servizio di andata e ritorno tra Roma e Benevento. Il corriere prelevava e consegnava tutto presso *l'osteria del passo* (poi diventata Osteria De Matthaeis, in onore, appunto, di G. De Matthaeis), così chiamata perché era un punto centrale di passaggio.

“Lago Maggiore”

Il Plesso della Scuola Primaria “Lago Maggiore” ubicato, per molti anni, in una struttura privata in via Lago Maggiore da cui ha preso il nome, nel 2012 è stato spostato in un'ala della Scuola Secondaria di I grado “Aldo Moro”

“Madonna della Neve” (Infanzia e Primaria)

A circa 2 Km dal centro storico di Frosinone è ubicata la piccola frazione Madonna della Neve, la quale deve il suo nome al Santuario della Madonna della Neve. Questa chiesetta trova le sue origini nel 1586 e fu costruita in onore alla Madonna nota per il *miracolo della sudorazione*. Nella piazza della Madonna della Neve è

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

collocata la fontana realizzata dall'architetto Alessandro Specchi nel 1711, per volere del marchese **Livio de Carolis**, Generale delle Poste pontificie.

“Vittorio Miele”

La Scuola dell'Infanzia “Vittorio Miele”, si è trasferita nel nuovo edificio di Via Mastruccia, nel 2000. è stata intitolata a Vittorio Miele, artista ciociaro, poiché la scuola da sempre ha avuto interesse ad avvicinare i bambini all'arte, attraverso progetti mirati. Vittorio Miele nasce a Cassino (Frosinone) nel 1926 e muore nel 1999, viene definito “il poeta del silenzio”. Sono gli anni che precedono il terrore. La guerra è alle porte, perfino in quell'angolo di tranquillità campagnola fatta di grano e fatica. Vittorio Miele è sopravvissuto, forse involontariamente, a quell'universo di terrore. Dopo la guerra va a nord e scopre “passioni” nuove, quali la pittura. Miele rimane uno degli artisti italiani più profondi e significativi del secolo scorso. Attualmente alcune sue opere sono esposte presso il Museo della Fondazione Umberto Mastroianni di Arpino.

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Nome	SCUOLA INFANZIA "MADONNA DELLA NEVE"	SCUOLA INFANZIA "VITTORIO MIELE"	SCUOLA PRIMARIA "DE MATTHEIS"	SCUOLA PRIMARIA "LAGO MAGGIORE"	SCUOLA PRIMARIA "MADONNA DELLA NEVE"	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. MORO"
Territorio	zona commerciale	zona commerciale	zona commerciale	zona commerciale	zona commerciale	zona commerciale
Locazione	struttura privata	struttura comunale	Struttura di proprietà del Comune	Struttura di proprietà del Comune (ala della Scuola secondaria "Aldo Moro")	Struttura di proprietà privata	struttura di proprietà del Comune
Classi	3 eterogenee per età	4 eterogenee per età e 2 omogenee per età	9 (1 sezione completa + 4 classi)	9 (1 sezione completa + 4 classi)	4	15(5 sezioni complete)
Bambini	77	153	199	179	74	328
Insegnanti	5 curricolari - 1 di religione -1 di sostegno	12 curricolari - 4 di sostegno - 2 di religione.	12 curricolari - 2 di sostegno - 2 di religione +1 docente potenziamento	11 curricolari - 3 di sostegno - 1 di religione + 2 docenti potenzi.+ 1 docente a disposizione	7 curricolari - 1 di sostegno - 1 di religione + 1 docente potenzi.	28 curricolari - 7 di sostegno - 1 di religione - 4 strumento
Personale ausiliario	1 collaboratrice a tempo pieno e 1 a tre ore, 1 operatore di pulizia , 1 scodellatrice	2 collaboratrici a tempo pieno giornaliera, 2 operatori di pulizia, 2 scodellatrici	2 collaboratori - operatori impresa di pulizie	1 collaboratore - operatori impresa di pulizie	1 collaboratrice più mezza unità - 2 scodellatrici - 1 operatore impresa di pulizie	5 collaboratori - operatori impresa di pulizie
<u>orari</u>	2 a tempo pieno (8/16) e 1 a tempo antimeridiano (8/13)	6 a tempo pieno (8-16)		28 ore antimeridiane da lunedì a sabato 8:20 /13:00	3 a tempo pieno – 1 a 28 ore	7 classi settimana corta 8 classi settimana lunga

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Spazi	4 aule polivalenti	7 aule polivalenti, 1 piazza, uno spazio motricità, un refettorio con cucina, servizi igienici, ampio giardino esterno	13 Aule - 2 laboratori - Servizi igienici - Ampio atrio - Giardino	9 Aule - 1 laboratorio- Servizi igienici - Ampio corridoio	5 Aule - 4 aule adibite a mensa - 1 laboratorio - 1 aula Magna- Servizi igienici - Ampio atrio - piazzale recintato	15 Aule - 7 laboratori/aule speciali (1pittorico, 4musica, 3multimediali) - Servizi igienici - Ampio corridoi - Ampio cortile - Palestra - Giardino - Biblioteca - sala teatro - campo esterno calcio a 5
-------	--------------------	--	--	--	---	--

L'IDENTITÀ CULTURALE DELLA SCUOLA

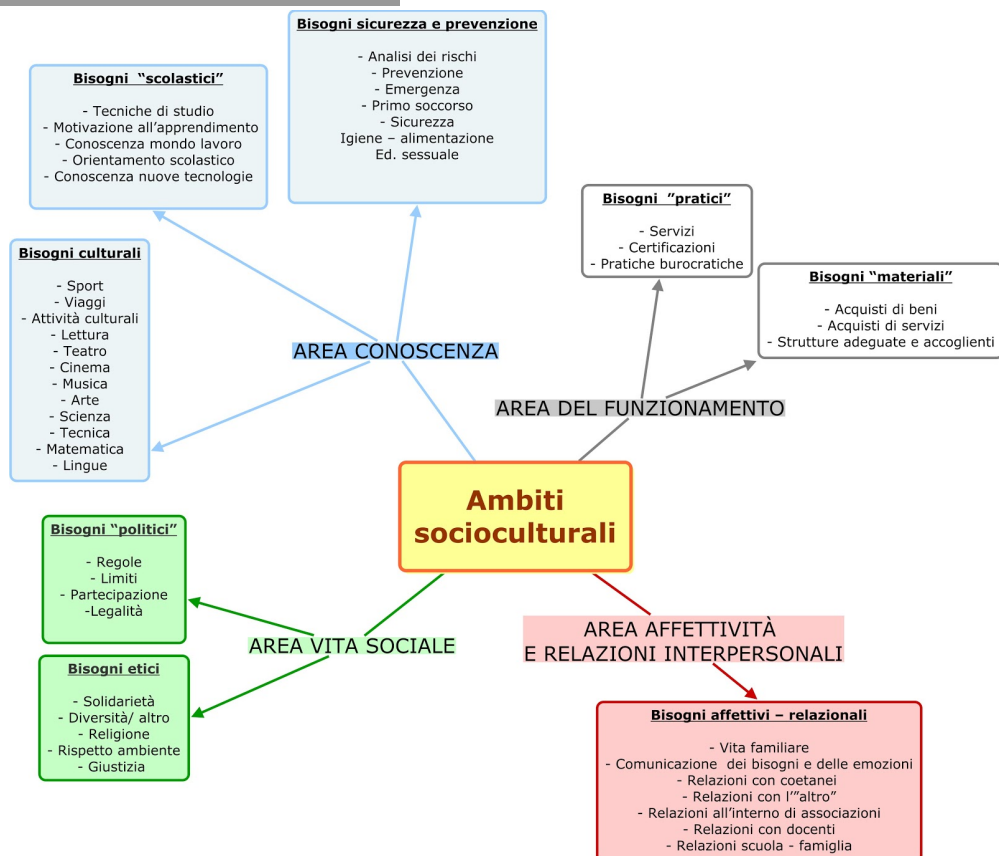
La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nel pieno rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali e culturali e con il coinvolgimento attivo di studenti e famiglie

Alla scuola spettano alcune finalità specifiche:

- Offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi;
- Far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni;
- Promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali;
- Favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione dei saperi a partire da concreti bisogni formativi di ciascuno, nel rispetto e valorizzazione della diversità
- Sviluppare le potenzialità degli alunni, anche attraverso la costruzione di percorsi individualizzati, per promuovere l'inserimento incisivo ed efficace di alunni diversamente abili, l'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali e l'integrazione di alunni stranieri

Il PTOF, in ogni sua parte (carta servizi, regolamenti, ...), cerca di fornire risposte concrete ai bisogni rilevati. I bisogni, di diversa natura, possono essere ricondotti in 4 aree:

- **AREA DELLA CONOSCENZA**
- **AREA DELLA VITA SOCIALE**
- **AREA DELL'AFFETTIVITÀ E DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI**
- **AREA DEL FUNZIONAMENTO**



IL PATTO FORMATIVO

La Scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni bambino/a e di ogni alunno/a, la sua capacità di stare con gli altri, la sua crescita come persona e come cittadino/a di domani. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una reale e convinta collaborazione con la famiglia: pertanto, la Scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori.

Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti, gestite da adulti che riconoscono i reciproci ruoli e si sostengono vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

LA SCUOLA, CON TUTTI I SUOI OPERATORI, si impegna a:

- creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- (nella Primaria e Secondaria) procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento di ciascun/a alunno/a, chiarendone le modalità e motivando i risultati;
- comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle varie attività didattiche e nelle discipline di studio, oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta;
- (nella Primaria e Secondaria) realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto di tutti ad apprendere;
- prestare ascolto e attenzione, in modo assiduo – sempre con la necessaria riservatezza - ai problemi dei/delle bambini/ e di alunni e alunni, così da ricercare ogni possibile collaborazione con le famiglie.

LA FAMIGLIA si impegna a:

- instaurare un dialogo costruttivo con i/le Docenti, rispettando la Loro libertà di insegnamento e la Loro competenza nel valutare comportamenti e apprendimenti;
- tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente le comunicazioni scuola-famiglia, anche visitando regolarmente il sito web della scuola (e consultando il registro elettronico nella Secondaria e quando sarà disponibile anche nella Primaria) e partecipare alle riunioni previste, in particolare a quelle dell'inizio dell'anno, nel corso delle quali vengono illustrati il P.O.F., il Regolamento della scuola, le attività che saranno svolte nell'anno;
- rispettare l'organizzazione scolastica, con particolare riguardo all'orario di entrata e di uscita; ciò fin dalla scuola dell'Infanzia, dove nonostante la flessibilità di orario, non è il caso, se non eccezionalmente (comunque non più di 5 volte in un anno scol.), di portare a scuola i bambini oltre le ore 9,00, ad attività già avviate, essendo ciò di disturbo per la sezione e diseducativo per il bambino o la bambina "ritardatario/a";
- (nella Primaria e Secondaria) verificare, attraverso un contatto frequente con i/le Docenti, che l'alunno/a, segua gli impegni di studio e le regole della Scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa; accettare e seguire le indicazioni didattiche per il recupero delle conoscenze/competenze non acquisite, da effettuare durante l'anno o nelle pause delle lezioni;
- intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati volontariamente dal/la bambino/a e dall'alunno/a a carico di persone, arredi e materiale didattico, rendendosi disponibile anche al risarcimento del danno;

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

- evitare di sostare a scuola se non lo stretto necessario e mai senza il permesso del Personale;
- discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica;
- rispettare la privacy per comunicazioni riguardanti alunne e alunni.

AGLI STUDENTI E ALLE STUDENTESSE (per le ultime classi della primaria e per la secondaria di primo grado) viene chiesto di :

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri, rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento degli obiettivi del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.

I genitori, presa visione delle regole che il Primo Istituto Comprensivo di Frosinone ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, accolgono e approvano - insieme al Dirigente scolastico e ai/alle Docenti della sezione/classe, condividendone gli obiettivi e gli impegni - il presente Patto educativo di corresponsabilità.

QUADRO DELLE PROPOSTE

criteri di ammissione al Comprensivo

Nella previsione di richieste di iscrizioni in eccedenza, la scuola procederà alla definizione di criteri di precedenza nella ammissione:

- continuità della frequenza dell'alunno nell'I.C. 1°, che passa quindi da un Ordine di scuola all'altro, sempre all'interno del nostro Istituto;
- residenza nel Comune di Frosinone;
- territorialità (vicinanza della residenza alla sede scolastica prescelta);
- presenza di fratelli/sorelle iscritti/e e frequentanti una delle scuole di pertinenza dell'Istituto Comprensivo;
- sede lavorativa dei genitori a Frosinone.

Si applicheranno le stesse regole e condizioni a tutti gli Ordini di scuola. Gli alunni "anticipatari" nella Scuola dell'Infanzia verranno accettati solamente in caso di disponibilità di posti, purché siano autonomi.

materia alternativa all'insegnamento della religione cattolica (IRC)

Gli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento dell'IRC hanno tre possibilità:

1. chiedere l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata se l'ora di Religione della classe coincide con la prima o l'ultima ora di lezione;
2. chiedere di rimanere in classe come uditore;
3. chiedere di spostarsi in una classe parallela: la classe accoglierà l'alunno previo accordo tra i due Consigli di classe, in base alla disciplina concomitante in orario

suddivisione dell'anno scolastico

L'anno scolastico si suddivide in:

due quadrimestri che corrispondono al periodo dal 15 settembre al 31 gennaio e dal 1 febbraio all'8 giugno

sito web e registro on line

Il sito, costantemente aggiornato e consultato da visitatori e utenti - tra cui la nostra Amministrazione in costante aumento, è ricchezza e risorsa di questa scuola.

L'impostazione del sito è restata nel tempo molto simile, si basa su un template di Joomla, libero e accessibile, la nuova versione è ottimizzata anche per mobile.

Consultando il sito web dell'Istituto (www.comprensivo1.gov.it) e il registro elettronico è possibile avere le seguenti informazioni di servizio:

elenco dei libri di testo adottati dai vari Consigli di classe
orario di lezione

orario di ricevimento
comunicazioni della scuola
servizio mensa
modulistica
.....

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCELTE ORGANIZZATIVE

La scuola funziona per 25 o 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì.

Tempo antimeridiano: dalle ore 8 alle ore 13

Tempo pieno: dalle ore 8 alle ore 16

Entrata dei bambini: dalle ore 8 alle ore 9

Uscita antimeridiana: dalle ore 12,30 alle ore 13,00

Uscita pomeridiana: dalle ore 15,00 alle ore 16,00

Contrazione dell'orario scolastico con il solo turno antimeridiano nei primi 15 gg di scuola per utilizzare in pieno la compresenza dei docenti nel delicato momento del distacco dai genitori.

IL CALENDARIO SCOLASTICO

INIZIO DELLE attività DIDATTICHE: la scuola dell'infanzia inizia, secondo le disposizioni regionali, con le scuole di ogni ordine e grado. I bambini che compiono gli anni entro e non oltre il 28 febbraio, potranno frequentare la scuola sin da settembre per un idoneo inserimento nel gruppo scolastico. I bambini che compiono gli anni entro la fine di marzo possono essere inseriti nelle scuole dove il numero degli iscritti non è eccessivamente elevato.

TERMINE DELLE attività DIDATTICHE: La scuola dell'infanzia termina le attività didattiche il 30 giugno.

ORARIO DEI DOCENTI: L'orario dei docenti è di 25 h settimanali. Si alternano giorni a tempo antimeridiano con giorni a tempo pomeridiano per coprire un arco di otto ore dalle 8,00 alle 16,00 di frequenza giornaliera dei bambini. L'orario della scuola va dal lunedì al venerdì per un totale di 40 ore settimanali con la chiusura del sabato. L'orario dei docenti è modulato in maniera tale da aumentare la compresenza nei momenti più significativi della giornata scolastica (dalle ore 11 alle 13). In caso di assenza di una insegnante l'altra titolare di sezione è tenuta ad effettuare un eventuale cambio di turno per poter accogliere i bambini alle ore 8,00.

TIPOLOGIA DELLA SEZIONE E DEI GRUPPI

La scuola dell'infanzia del I° Istituto Comprensivo è strutturata in sezioni eterogenee ed omogenee per età, possono iscriversi bambini che compiono i 3 anni di età entro il 31 Dicembre dell'anno in corso, a cui si viene assegnati per sorteggio:

i nuovi iscritti vengono ripartiti, tenendo conto:

1-età dei bambini: i bambini di 5 anni hanno la precedenza sui 3 e 4 anni;

2-residenza dei richiedenti (i bambini residenti nel bacino di utenza del plesso hanno la precedenza rispetto a quelli che arrivano da altri quartieri o comune);

3- numero base (conferme) di ciascuna sezione.

In caso di esaurimento della graduatoria degli aventi diritto e di ulteriore disponibilità di inserimento, si provvederà a compilare una lista di attesa in cui varrà come criterio unico la data d'iscrizione.

Sorteggio alunni

Sono esclusi dal sorteggio i bambini che hanno fratelli o sorelle già presenti a scuola e per i quali sia stata effettuata, da parte dei genitori, una esplicita richiesta di inserimento nella stessa sezione;

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

sono esclusi dal sorteggio anche i bambini diversamente abili, i quali si avrà cura di inserirli in sezioni con caratteristiche ambientali, relazionali e numeriche favorevoli ai loro bisogni.

Parametri per formazione sezione:

eterogeneità dell'età dei bambini, in modo da formare gruppi di età idonei nel numero;

eterogeneità del sesso, in modo da avere un equilibrio tra maschi e femmine;

presenza di bambini stranieri distribuiti equamente nelle sezioni:

La sezione rimane il punto di riferimento affettivo/emotivo per i bambini soprattutto per le attività di routine. La scuola è costituita da sezioni eterogenee ed omogenee a tempo pieno, salvo una sezione a tempo antimeridiano, nel plesso "Madonna della Neve". Sono previste attività in sezione (gruppi eterogenei per età per attività legate soprattutto alla conquista dell'autonomia e di una identità positiva) ed in intersezione (con gruppi di livello per attività laboratoriali legate allo sviluppo delle competenze e al senso di appartenenza al gruppo dei pari). La possibilità di dilatare la contemporaneità nei momenti più proficui del tempo/ bambino, permette un'organizzazione modulare delle sezioni con la formazione di gruppi di lavoro flessibili e diversificati in risposta al diritto delle pari opportunità. Si ipotizzano quattro tipi di composizioni dei gruppi all'interno dell'attività scolastica giornaliera:

- GRUPPO MINIMO SPONTANEO (non strutturato) in cui il bambino recupera la sua identità nella riflessione e nell'autoascolto in spazi riservati e circoscritti.
- GRUPPO MEDIO ETEROGENEO impegnato in sezione per conversazioni, lettura, progettazioni, giochi di concentrazione.
- GRUPPO MEDIO OMOGENEO per età per attività centrate sull'apprendimento intenzionale negli angoli strutturati.
- PICCOLO GRUPPO per attività laboratoriali e per attività individualizzata (recupero svantaggio, handicap, ascolto, agevolazione di percorsi particolari).
- GRANDE GRUPPO che coincide col gruppo collettivo impegnato nelle attività di routine (pranzo, colazione....) e nelle attività di grande socializzazione (gioco libero, canto e fruizione dei mass-media)

FASCIA ORARIA	ATTIVITÀ	GRUPPI	SPAZI
8/9 ENTRATA	Accoglienza in salone e nelle aule, giochi liberi e guidati.	Grande gruppo Gruppo spontaneo	Salone Angoli attrezzati
9/9,30	Appello, aggiornamento del calendario, attività di vita pratica, merenda.	Gruppi eterogenei di sezione	Aule polifunzionali
9,30/10,30	Canto corale Giochi collettivi Giochi guidati di movimento Conversazione libera e guidata	Grande gruppo eterogeneo ed omogeneo Medio e piccolo gruppo	Salone aule
10,30/12	Attività laboratoriali, attività inerenti la programmazione didattica attività per campi di esperienza (conversazione, narrazione, ricerca, esplorazione, produzione ecc)	Gruppo sezione Gruppi di intersezione omogenei ed eterogenei per età Piccolo gruppo	Angoli attrezzati salone, spazio motorietà, spazi esterni
12,30/14,00	Riordino, preparazione al pranzo, uso dei servizi igienici MENSA	Gruppo sezione Grande gruppo di intersezione	Aule, servizi, refettorio
12,30/13,00 I TURNO DI USCITA	I bambini che non rimangono a mensa vengono ripresi dai genitori	Piccolo gruppo	Aule

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

14/15	Giochi di rilassamento Giochi motori Narrazione di fiabe attività grafico/pittoriche Attività motoria, Laboratorio di lingua (Inglese), Laboratorio di Informatica. Completamento di attività già iniziate	Gruppi diversificati funzionali all'attività da svolgere Gruppi di intersezione	Aule, salone, spazio motricità, giardino
15,00/16,00 USCITA	Giochi spontanei, giochi guidati riordino ed uscita	Gruppo sezione	aule

SCUOLA PRIMARIA

ORGANIZZAZIONE.

La Scuola Primaria, al fine di poter garantire all'utenza la possibilità di scegliere tra diverse tipologie orarie, è organizzata diversamente a seconda del plesso.

Plesso “MADONNA DELLA NEVE”:

-tempo pieno di 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.15 alle ore 16.15, con servizio di mensa scolastica funzionante dalle ore 13.15 alle ore 14.15 per cinque giorni settimanali;

-tempo antimeridiano e pomeridiano di 28 ore settimanali dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.15 alle ore 13.15, con un rientro/prolungamento settimanale fino alle 16.15.

Plesso “OSTERIA DE MATTHAEIS”:

- tempo antimeridiano e pomeridiano di 28 ore settimanali dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.15 alle ore 13.15, con un rientro/prolungamento settimanale fino alle 16.15.

Plesso “LAGO MAGGIORE”:

-tempo antimeridiano di 28 ore settimanali dal lunedì al sabato, dalle ore 8.20 alle ore 13.00, per sei giorni settimanali.

L'inizio e il termine delle attività didattiche nella Scuola Primaria seguono le disposizioni regionali;

le docenti svolgono 22 ore settimanali di insegnamento + 2 ore da dedicare alla programmazione didattica da attuarsi in incontri collegiali dei docenti interessati, in tempi non coincidenti con l'orario delle lezioni.

L'assegnazione dei docenti alle classi viene effettuata dal Dirigente Scolastico che tiene conto della posizione in graduatoria degli insegnanti uscenti dalle classi quinte assegnandoli a gruppi eterogenei di alunni decisi sulla base delle indicazioni date dalle insegnanti di Scuola dell'Infanzia in incontri appositamente organizzati per il passaggio di informazioni.

Per la formazione delle classi prime sono tenuti presenti i seguenti criteri:

- le classi devono essere equilibrate in relazione al numero, al genere e ai livelli in modo da essere omogenee tra di loro (per numero di alunni e per situazioni particolari) e disomogenee al loro interno (maschi e femmine, età alunni, situazioni particolari);

- in ogni classe verranno inseriti gruppi di alunni provenienti dalla stessa sezione di scuola dell'infanzia.

Sulla base delle indicazioni fornite dalle insegnanti delle scuole dell'Infanzia tramite:

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

- ❖ le attività di continuità ;
- ❖ i fascicoli personali degli alunni ;
- ❖ i colloqui diretti da effettuarsi al termine dell'anno scolastico precedente,

i docenti della Scuola Primaria acquisiscono, dai docenti delle scuole di provenienza, le informazioni sugli alunni iscritti alla classe 1^a in relazione a:

- livelli di competenza raggiunti
- modalità di relazione con i compagni e con gli adulti di riferimento
- eventuali peculiarità/particolarità da segnalare (sentiti, ove necessario, anche i servizi sociali)

Queste informazioni sono necessarie per suddividere gli alunni nelle diverse classi in modo equilibrato per competenze, modalità di relazione, difficoltà, disagi o diverse abilità rilevate.

Per quanto riguarda l'inserimento di alunni diversamente abili, si prevedono incontri del GLH di Istituto con gli operatori dei servizi di riferimento, al fine di individuare il contesto più adeguato all'inserimento sia dal punto di vista relazionale, che per gli spazi e l'organizzazione del tempo scuola.

Qualsiasi motivata richiesta dei genitori deve essere presentata per iscritto al Dirigente Scolastico utilizzando la modulistica predisposta o in carta libera.

ORARIO A TEMPO PIENO 40 ORE (sabato escluso) "Madonna della Neve"		ORARIO A 28 ORE (sabato compreso) "Lago Maggiore"		ORARIO A 28 ORE (sabato escluso) Un rientro settimanale fino alle 16.15 "De Matthaëis"+ "Madonna della Neve"	
Ingresso	8.15	Ingresso	8.20	Ingresso	8.15
I ora	8.15 – 9.15	I ora	8.20 – 9.16	I ora	8.15 – 9.15
II ora	9.15 – 10.15	II ora	9.16 – 10.05	II ora	9.15 – 10.15
intervallo	10.15 – 10.30	intervallo	10.05 – 10.15	intervallo	10.15 – 10.30
III ORA	10.30 – 11.15	III ORA	10.15 – 11.08	III ORA	10.30 – 11.15
IV ORA	11.15 – 12.15	IV ORA	11.08 – 12.04	IV ORA	11.15 – 12.15
V ORA	12.15 – 13.15	V ORA	12.04 – 13.00	V ORA	12.15 – 13.15
Pausa mensa	13.15 – 14.15				
VI ORA	14.15 – 15.15				
VII ORA	15.15 – 16.15				

TEMPO SCUOLA 28 ORE

Classe I

Italiano	Matematica	Inglese	Storia/Geografia	Scienze	Tecnologia	Motori	Artistic	Music	Religion	tot.
8	6	1	5	2	1	1	1	1	2	28

Classe II

Italiano	Matematica	Inglese	Storia/Geografia	Scienze	Tecnologia	Motori	Artistic	Music	Religion	tot.
7	6	2	5	2	1	1	1	1	2	28

Classi III- V-V

Italiano	Matematica	Inglese	Storia/Geografia	Scienze	Tecnologia	Motori	Artistic	Music	Religion	tot.
7	6	3	4	2	1	1	1	1	2	28

TEMPO SCUOLA DI 40 ORE

Classe I

Italiano	Matematica	Inglese	Storia/Geografia	Scienze	Tecnologia	Motori	Artistic	Music	Religion	tot.
10	10	1	7	3	1	2	2	2	2	40

Classe II

Italiano	Matematica	Inglese	Storia/Geografia	Scienze	Tecnologia	Motori	Artistic	Music	Religion	tot.
10	9	2	7	3	1	2	2	2	2	40

Classi III- IV-V

Italiano	Matematica	Inglese	Storia/Geografia	Scienze	Tecnologia	Motori	Artistic	Music	Religion	tot.
10	9	3	6	3	1	2	2	2	2	40

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Criteri adottati per la formazione delle classi

La scuola offre a tutti gli alunni in entrata le stesse opportunità formative - come proclamato dalle Indicazioni nazionali e sottolinea l'importanza dell'equità (equi-eterogeneità) nella formazione delle classi. A tal fine, propone la scelta di criteri oggettivi (equivalenza dei generi, fasce di livello, numero di extracomunitari, ecc...), che portino alla formazione di gruppi-classe omogenei.

L'assegnazione dei gruppi alle sezioni avverrà poi eventualmente tramite sorteggio.

L'attività didattica antimeridiana sarà equivalente per tutti, non ci sarà un corso "d'informatica" o una sezione con lingue diverse

Criteri:

- classi eterogenee nella loro composizione sotto l'aspetto cognitivo e comportamentale
- classi omogenee tra loro
- piccoli gruppi d'alunni provenienti dalla stessa classe quinta della scuola primaria (la scuola accoglie solo richieste incrociate all'interno di un unico piccolo gruppo)
- ripetenti assegnati alla stessa classe salvo specifica e motivata richiesta dei genitori

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Settimana lunga dal lunedì al sabato		Settimana corta dal lunedì al venerdì	
Ingresso	8.05	Ingresso	8.05
I ora	8.10 – 9.10	I ora	8.10 – 9.10
II ora	9.10 – 10.10	II ora	9.10 – 10.05
III ORA	10.10 – 11.05	III ORA	10.10 – 11.05
<i>intervallo</i>	11,05 – 11,15	<i>intervallo</i>	11,05 – 11,15
IV ORA	11.15 – 12.10	IV ORA	11.15 – 12.10
V ORA	12.10 – 13.10	V ORA	12.10 – 13.10
		VI ORA	13.10 – 14,10

Nella scuola è attivo un CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE a cui si accede previo esame attitudinale.

Il Curricolo degli alunni iscritti a questo corso è di 33 ore settimanali.

- Gli alunni manifestano la volontà di frequentare il corso all'atto dell'iscrizione alla classe prima e sostengono un'apposita prova orientativo – attitudinale entro il mese di marzo.
- Le classi sono formate da quattro gruppi di alunni per l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: violino (6 posti) flauto traverso (6 posti) pianoforte (6 posti) chitarra (6 posti) cui si viene assegnati a giudizio dei docenti.
- L'acquisto dello strumento è a carico delle famiglie.
- Le ore di insegnamento di strumento obbligatorie sono tre a settimana in orario individuale pomeridiano.
- Il corso ad indirizzo musicale prevede due rientri pomeridiani settimanali. Le lezioni individuali o a piccoli gruppi sono dedicate allo studio dello strumento ed alla teoria e lettura della musica.
- Come previsto dalla legge istitutiva del corso ad indirizzo musicale, una parte dell'orario curricolare è dedicata alla Musica d'Insieme. In relazione alle necessità didattiche, nei periodi predisposti a tali attività, (preparazione per concerti, concorsi, manifestazioni, ecc.) l'orario scolastico è suscettibile di flessibilità, previa comunicazione scritta alle famiglie.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
L'orario settimanale della scuola si articola in 30/33 ore

materia	ore settimanali
italiano	6
storia	2
geografia	2
matematica	4

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

scienze	2
tecnologia	2
inglese	3
2° lingua comunitaria (spagnolo)	2
arte e immagine	2
musica	2
attività sportiva	2
religione	1
strumento (pomeridiano) solo per chi sceglie Indirizzo Musicale	3
totale ore	30/33

DOTAZIONI

Infanzia:

SPAZIO MOTRICITÀ: organizzato per salti, capriole e giochi di movimento

LE AULE : per vivere bene, per orientare la curiosità verso il fare, per stare con gli altri

L'ANGOLO DEL LIBRO: per leggere e raccontare

LA PIAZZA: per stare insieme, per cantare e per giocare

IL REFETTORIO I servizi igienici: per le attività legate all'autonomia e per mangiare insieme

IL GIARDINO: per conoscere e sperimentare il gioco dell'imparare

L'ANGOLO INFORMATICO: per attività di familiarizzazione con il computer

Scuola Primaria

SPAZI PER ATTIVITÀ MOTORIA

AULE AUMENTATE - LIM Aule attrezzate con Lavagna interattiva Multimediale (LIM) per didattica oppure con pc e videoproiettore - connessione a internet

AULE DI INFORMATICA

AULE MENSA (Plesso M. della Neve)

Scuola secondaria di 1° (con possibilità di ospitare, negli spazi comuni anche le attività degli altri plessi)

AULE DI INFORMATICA 2 aule attrezzate con minimo 15 postazioni PC, server docente, collegamento internet, videoproiettore

LABORATORI MOBILI 2

LABORATORIO D'ARTE

AULE DI MUSICA

AULA POLIFUNZIONALE

LABORATORIO DI SCIENZE laboratorio arredato e attrezzato per attività sperimentali, con strumentazioni

AULE AUMENTATE - LIM Aule attrezzate con Lavagna interattiva Multimediale (LIM) per didattica oppure con pc e videoproiettore - connessione a internet

BIBLIOTECA con dotazione libraria e multimediale relativa ai vari ambiti disciplinari: scienze, arte, storia, letteratura, filosofia, matematica, psicologia ecc.;

SALA TEATRO Ampio locale per la proiezione di film, trasmissioni televisive ecc.

PALESTRA locale ampio

FOTOCOPIE Servizio offerto anche agli studenti

SERVIZI

PRE e POST SCUOLA

La scuola offre, attraverso agenzie esterne (con regolare bando di gara) il servizio di pre- e post-accoglienza in tutte le sedi della Scuola dove saranno presenti almeno 10 richieste per l'uno, per l'altro o per entrambi i servizi.

costo di un singolo servizio (di 30', compatibile con i nostri orari di apertura e chiusura) € 15,00 al mese

costo del servizio completo di pre- e post- € 25,00 mensili

€ 10,00 di iscrizione e copertura assicurativa specifica *una tantum*

MENSA

Il servizio mensa è attivo solo nei plessi di Scuola dell'Infanzia e nel plesso di scuola primaria Madonna della Neve, sia per le classi rimanenti del tempo pieno che per la classe 28 ore nel giorno del rientro.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Attualmente, l'istruzione domiciliare è attiva per un alunno, iscritto alla Scuola primaria, affetto da SMA tipo 1, anche chiamata Sindrome di Werdnig-Hoffmann, costretto alla ospedalizzazione domiciliare. Nel precedente anno scolastico il servizio è stato assicurato anche ad un altro alunno di scuola primaria, improvvisamente colpito da una grave patologia che gli impediva di frequentare le lezioni.

Docenti coinvolti: curricolari e di sostegno

ATTO DI INDIRIZZO (rettifica 2016-17)

IL DS, DETERMINA DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI, IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

per definire le linee di azione e di orientamento mediante le quali il Collegio dei Docenti, nelle sue articolazioni operative, identifichi i percorsi didattici e le proposte organizzative con l'obiettivo di realizzare la MISSION dell'istituzione scolastica secondo la VISION che si concretizzerà in tutte le attività previste nella stesura del piano triennale dell'offerta formativa, documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola. A tale scopo

Il Dirigente Scolastico

Considerato che

1. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107/2015 mirano alla piena valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante di massima trasparenza nella individuazione delle aree e delle modalità di attuazione del piano dell'offerta formativa triennale, in un'ottica di organizzazione flessibile e democratica, condivisa con tutte le componenti del processo formativo;
2. l'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa vigente, ma anche facendo riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienze, competenze e professionalità che, nel corso degli anni, hanno contribuito a realizzare una scuola di qualità;
3. che le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107/2015 in termini di organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali, consentiranno la realizzazione di un'offerta formativa arricchita e potenziata che possa sia rispondere ai bisogni dell'utenza e sia possa allineare il sistema scolastico alle richieste dell'Europa.

Visto che

1. gli indirizzi del Piano vengono definiti dal dirigente scolastico che, in proposito, attiva relazioni con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali;
2. il Collegio dei Docenti elabora il Piano prendendo atto delle presenti linee di indirizzo, articolandosi in gruppi di lavoro che, nel rispetto di specifiche competenze, attivano procedure e progettano i piani attuativi delle diverse dimensioni, ovvero didattica, metodologica, valutativa, curricolare, potenziata, extracurricolare, educativa, organizzativa, inclusiva, formativa, orientativa, sociale;
3. il Consiglio di Istituto lo approva, individuandone la fattibilità anche sul piano contabile, definendo le aree di interfaccia con il Programma Annuale;
4. il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;
5. nel piano triennale dell'offerta formativa vanno chiaramente indicate e motivatamente sostenute le ragioni dell'organico potenziato di docenti da richiedere. Tali docenti saranno prioritariamente utilizzati a supporto delle attività previste per il conseguimento degli obiettivi dettati dal Piano di miglioramento, parte integrante del Piano triennale dell'Offerta Formativa, secondo il target definito, alla luce dell'autovalutazione effettuata e rappresentata nel Rapporto di autovalutazione di cui alla C.M.47/2014 e alla direttiva 11/2014.

Valutate

1. **prioritarie** le criticità emerse dal Rapporto di autovalutazione (RAV) nonché dagli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti

Tenuto conto

1. dell'analisi del contesto condotta con modalità formali ed informali;

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2. delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola, gli Enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio
3. degli esiti degli alunni in termini didattici e comportamentali, in attuazione delle procedure valutative collegialmente condivise ed attuate;
4. degli esiti degli studenti in ingresso ed in uscita;
5. delle iniziative di formazione realizzate a favore dei docenti per lo sviluppo delle competenze disciplinari, metodologiche, informatiche e relative all'inclusione ed all'integrazione delle diversabilità e degli stranieri.

DEFINISCE

al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2016/17, 2017/18 e 2018/19, le seguenti linee di **indirizzo su cui orientare le attività della scuola e le scelte di management, coordinamento e controllo di gestione e di amministrazione.**

- **ADEGUAMENTO DEL PIANO OFFERTA FORMATIVA AL PIANO TRIENNALE DELL'O.F.** previsto dai nuovi Ordinamenti; Il Piano dell'offerta formativa triennale dovrà tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV, per rispondere ai reali bisogni dell'utenza; dovrà indicare l'offerta formativa dell'Istituzione scolastica; il curriculum verticale; le attività progettuali; il piano di miglioramento (riferito al RAV); i regolamenti; le opzioni metodologiche nonché il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, di personale ATA, per il potenziamento dell'offerta formativa; le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA; il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali; la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.
- **PRESA D'ATTO E ACQUISIZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO** sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell'implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del D.L.vo 286/04.
- **SVILUPPO E POTENZIAMENTO** del sistema e del procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi.
- **PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE FINANZIATE CON FONDI COMUNALI, REGIONALI, NAZIONALI, EUROPEI** con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.
- **CURA NELLA PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE DELLE SEGUENTI PRIORITÀ INDIVIDUATE MEDIANTE IL RAV E CONSEGUENTI OBIETTIVI DI PROCESSO**
 - Migliorare le abilità degli studenti in italiano e matematica
 - Motivare e rimotivare gli alunni alla frequenza scolastica
 - Condividere con le famiglie le azioni da implementare per la gestione dei comportamenti problematici
 - Sostenere azioni di prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e bullismo, anche quello informatico.
 - Promuovere l'autonomia nel metodo di studio
 - Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle Competenze "chiave", non solo di tipo cognitivo ma anche sociale e relazionale (educazione alla cittadinanza)
 - Promuovere strategie di integrazione scolastica degli alunni di origine straniera
 - Innalzare il livello di apprendimento e il successo scolastico di alunni BES
 - Abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono
 - Migliorare il livello delle competenze digitali.

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	Costruire un Curriculum d'istituto verticale.
	Attivare una didattica per competenze
	Potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Commissioni per il POF/PTOF

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

	Attivazione Sperimentazione Istituto OMNICOOMPRESIVO 1 di Frosinone con: n.1 corso Liceo Internazionale a curriculum quadriennale n.1 corso Liceo Classico Internazionale a curriculum quadriennale
	Attivare forme di Peer tutoring per supportare gli alunni in difficoltà
	Favorire l'Apprendimento Cooperativo
	Predisporre e sviluppare la programmazione didattico-disciplinare
	Elaborare prove comuni iniziali, in itinere e finali, graduate e standardizzate per tutti gli ordini di scuola
	Formulare criteri di valutazione comuni per tutte le discipline
	Compilare un documento di Certificazione delle competenze sul modello di certificazione proposta dal MIUR con C.M. 3/2015, nelle Scuole del 1° ciclo d'istruzione
Ambiente di apprendimento	Progettare ambienti di apprendimento, costruiti intenzionalmente per consentire percorsi attivi e consapevoli in cui lo studente possa essere orientato
	Accrescere nella quantità le dotazioni tecnologiche e migliorarne la qualità
	Generalizzare la pratica di didattiche innovative
	Organizzare ambienti di apprendimento strutturati attraverso l'uso flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.
	Attivare interventi compensativi, di recupero, di approfondimento e di arricchimento
	Incentivare la didattica inclusiva, "curvando" gli interventi al fine di conseguire i risultati attesi
Continuità e orientamento	Garantire pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyber bullismo, di bullismo nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana
	Strutturare un percorso sistematico di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni
	Implementare azioni di continuità tra la SS1° e la SS2°
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Avviare azioni per monitorare i risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum, con riferimento alla verticalità dell'azione educativa, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di 2° grado
	Migliorare la funzionalità del sito web
	Ottimizzare le funzionalità offerte dal registro elettronico
	Partecipazione a Bandi e progetti relativi all'incremento delle dotazioni informatiche delle scuola
	Migliorare l'organizzazione degli incontri individuali con le famiglie per tutti gli ordini di scuola
	Attivare politiche sistematiche di ricezione delle esigenze di tutti gli stakeholder
	Realizzare percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio- sanitari ed educativi del territorio e delle Associazioni di settore
	Aderire alle Reti di Ambito, in ottemperanza all'articolo 1 comma 70 e seguenti della legge n. 107/2015.
	Mantenere la collaborazione con le autorità preposte al rispetto della legalità (Carabinieri, Polizia postale, Vigili, Guardia di Finanza, ecc.)

Scuola Comprensivo I° di Frosinone

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Il Piano dell'Offerta Formativa triennale è rivolto al conseguimento degli obiettivi di miglioramento previsti dal Piano di miglioramento che è parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, e si sviluppa attraverso i seguenti singoli punti da sviluppare;

1. programmazione didattico-disciplinare (progettazione del Collegio dei Docenti, dei Dipartimenti disciplinari–definizione dei contenuti disciplinari e dei livelli di apprendimento - dei consigli di classe e dei singoli docenti): valutazione didattica (diagnosi dei livelli di partenza attraverso la definizione di prove comuni di ingresso, valutazione sommativa e formativa), verifica e valutazione in itinere dei percorsi didattici; criteri della valutazione finale; indicatori di valutazione; criteri e descrittori per la valutazione del voto di condotta; certificazione delle competenze in uscita;
2. progettazione didattica finalizzata al successo scolastico: attività di recupero e differenti tipologie e modalità di interventi, attività di accoglienza, orientamento, continuità, corsi di approfondimento e potenziamento, Bisogni Educativi Speciali (BES), integrazione, programmazioni didattiche, valutazioni degli alunni diversamente abili, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), il piano d'inclusione (PAI) e da deficit dell'attenzione ed iperattività (ADHD), Piano Didattico Personalizzato (PDP), alunni stranieri, bambini adottati (in base alle Linee Guida emanate dal MIUR nel 2014); istruzione domiciliare;
3. progettazione finalizzata all'ampliamento dell'Offerta Formativa (attività previste dall'Offerta Formativa d'Istituto e per l'arricchimento-integrazione dei curricula);
4. progettazione degli interventi e delle iniziative a favore della motivazione degli studenti per costruire il proprio progetto di vita e lavoro al fine di prevenire e contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica, iniziative di ascolto, consulenza psicologica e di educazione alla salute;
5. convenzioni, protocolli operativi con amministrazioni, enti territoriali, realtà imprenditoriali; Reti di ambito e Reti di scopo;
6. autovalutazione di istituto: definizione, nell'ambito delle procedure già avviate nell'a.s. 2014-2015 in adempimento del DPR n°280 del 28 marzo 2013, degli elementi essenziali del servizio a cui è preposta ogni componente del sistema scolastico e dei relativi standard, monitoraggio dell'efficacia di tutte le attività dell'Istituto e del funzionamento del P.O.F., individuazione dei punti di criticità del sistema e dei loro insoddisfacenti risultati, indicazione dei correttivi da apportare per il miglioramento dell'Offerta Formativa e dell'interazione tra l'Istituto e la sua utenza territoriale;
7. predisposizione del piano di aggiornamento e auto aggiornamento dei docenti: programmarne l'attuazione, secondo le previsioni normative disposte dall'art 1 commi 121, 124 e 125 della Legge n. 107/2015 e del CCNL già più sopra richiamati, sulla base delle disponibilità economiche dell'Istituto.

Pertanto la **progettazione curricolare, aggiuntiva/potenziata ed extracurricolare** continuerà ad avere, anche nell'anno scolastico 2016/2017, un'impostazione orientata a:

- Migliorare i livelli delle competenze di base, inferiore alla media nazionale ed alle scuole con background simile;
- Ridurre il fenomeno degli abbandoni;
- Ridurre lo spread formativo medio delle prove Invalsi di Matematica;
- Migliorare il livello formativo medio delle prove Invalsi di Italiano;
- Favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri.
- Promuovere l'educazione fisica fin dalla primaria per favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni.

Le attività saranno innanzitutto rivolte all'attenta conservazione e consolidamento dei punti di forza già riscontrati ed evidenziati nel RAV.

In coerenza con quanto previsto dal Piano di miglioramento sarà stilato il **curricolo potenziato** secondo lo schema di seguito allegato, con l'obiettivo di processo di:

- Rivisitare la "vision" e la "mission" della scuola rendendola coerente con un curriculum rielaborato per competenze spendibili;
- Valutare i percorsi formativi curricolari ed extracurricolari con azioni di monitoraggio in itinere;
- Rivedere l'organigramma interno anche alla luce di un nuovo ambito di competenze per le funzioni strumentali;
- Potenziare le iniziative e le azioni di collegamento con le altre Scuole del territorio, gli Enti locali, il mondo dell'associazionismo, del volontariato e dell'imprenditoria.

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Altrettanto sinergica con la progettazione del curriculum verticale, orizzontale e potenziato, sarà la **progettazione delle attività extracurricolari** finalizzate alla valorizzazione dei talenti, alla scoperta delle attitudini, all'orientamento di ciascuna persona. L'Offerta Formativa avrà lo sguardo rivolto all'intreccio tra i saperi sottesi ai linguaggi verbali e le acquisizioni possibili attraverso la valorizzazione dei linguaggi non verbali, valorizzando e portando a regime le esperienze sperimentali di notevole spessore già condotte nella scuola. Su questa linea il curriculum potenziato rappresenterà il processo di rinforzo e di potenziamento perché nessuno resti indietro, perché nessuno non sia valorizzato nell'eccellenza delle sue caratteristiche di apprendimento, perché gli obiettivi di miglioramento siano perseguiti con il concorso di **risorse plurime** tutte orientate ad una formazione sostanziale e culturalmente valida degli studenti soprattutto nella conquista degli strumenti funzionali all'alfabetizzazione culturale.

Al curriculum potenziato ha corrisposto e corrisponderà nei prossimi anni la richiesta di **ORGANICO POTENZIATO** che l'istituto ravvisa nella presenza delle seguenti risorse per ogni campo di potenziamento:

docenti di area linguistica;

docenti di area umanistica;

docenti di area scientifica;

docenti di area artistico e musicale;

docenti di area motoria;

docenti di area laboratoriale.

L'Organico Potenziato sarà in linea con la progettazione curricolare, finalizzata al conseguimento degli obiettivi di processo individuati nel Piano di miglioramento, e declinati in obiettivi strategici nelle progettazioni curricolari ed extracurricolari di tutte le discipline.

A rafforzare l'offerta formativa concorreranno le opportunità offerte dall'Erasmus, dal "progetto Lettura", dal "progetto tecniche CAD", dal PNSD, dall'utilizzo della metodologia CLIL, dal Laboratorio di Musica, dal "progetto Tg Moro", dalla realizzazione di spettacoli/musical, dai percorsi derivanti dai finanziamenti europei, nazionali, comunali o regionali/provinciali alle cui iniziative la scuola garantirà la **PARTECIPAZIONE** per assicurare la forza economica con cui affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.

Il presente atto di indirizzo intende con la pianificazione dell'Offerta Formativa nel triennio conseguire prioritariamente, i seguenti obiettivi:

L'IC POTRÀ INSERIRE NEL PIANO ALCUNI DEI SEGUENTI OBIETTIVI (L. 107/2015 c.7)

1. Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL
 2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 3. Potenziamento delle competenze nella musica nell'arte, nel cinema
 4. Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze
 5. Rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale
 6. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 7. Potenziamento delle discipline motorie
 8. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
 9. Potenziamento delle metodologie laboratoriali: apprendimento collaborativo, role play (gioco di ruoli), brainstorming, mappe concettuali
 10. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione
 11. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio
 12. Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe
 13. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni
 14. Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni
 15. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda
 16. Definizione di un sistema di orientamento che preveda di fornire adeguate informazioni ai genitori degli alunni, circa il significato "formativo" dei nuovi strumenti di certificazione delle competenze e della loro complementarità con gli ordinari strumenti di valutazione.
- **VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE** docente ed ATA, prevedendo:
- programmazione di percorsi formativi finalizzati a:
 - miglioramento della professionalità teorico – metodologico, didattica e amministrativa;

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

- affinamento delle competenze organizzative, tecnologiche, relazionali;
- promozione della didattica laboratoriale
- Utilizzo delle competenze professionali già presenti nell'Istituto e disseminazione delle buone pratiche nei vari contesti della Scuola
- Ridefinizione della dimensione individuale del docente per proiettarla nella dimensione collaborativa del team (consiglio di classe, dipartimento disciplinare...)
- Introduzione di esperienze di *peer review* (messa in opera di modelli di osservazione in classe e di valutazione delle competenze didattiche).

Inoltre si specifica che

LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA POTRÀ PREVEDERE:

- ❖ la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina
- ❖ il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari
- ❖ la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo
- ❖ l'apertura pomeridiana della scuola
- ❖ l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal DPR 89/09
- ❖ Possibilità di apertura nei periodi estivi

RETI DI SCUOLE E DI ENTI

La scuola già vanta una fitta rete di relazioni formalizzate con scuole ed enti per motivi prioritariamente didattici e formativi in attuazione di quanto previsto dall'art. 7 del DPR 275/99. Si auspica pertanto un consolidamento delle attività delle reti, che nel piano dell'Offerta Formativa Triennale saranno richiamate e delineate nelle reciproche funzioni e per gli scopi di costituzione.

IL PIANO DI FORMAZIONE

Il piano di formazione dei docenti è strutturato sulla base dell'analisi dei bisogni condotta nell'ambito delle analisi predisposte per il RAV. Il Piano dovrà includere anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale amministrativo, tecnico ed ausiliario. Ferma restando l'adesione alle iniziative di formazione promosse dalla Rete Territoriale per i Servizi, il Piano dovrà privilegiare tutte le iniziative coerenti con le priorità sopra indicate, con gli obiettivi di consolidamento dei processi già avviati e con l'impianto complessivo del Piano. In particolare per quanto riguarda il personale docente, la formazione privilegerà lo sviluppo di competenze nella didattica inclusiva, lo sviluppo di competenze nella didattica con le ICT o il completamento dei percorsi relativi alla programmazione per competenze, focalizzando sulle modalità di verifica e valutazione delle competenze, l'aggiornamento disciplinare secondo i fabbisogni espressi dai dipartimenti e dai gruppi di materie. Per quanto riguarda il personale **ATA**, la formazione privilegerà la familiarizzazione con l'impianto della segreteria digitale e la dematerializzazione.

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Efficacia ed efficienza

- LA GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE sarà improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva.
- L'ATTIVITÀ NEGOZIALE, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola.
- IL CONFERIMENTO DI INCARICHI al personale esterno e relativo compenso avverrà secondo il Regolamento d'Istituto e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità ed i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità.
- L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano, come previsto dalla Carta dei Servizi.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE AL TERRITORIO

Efficacia e trasparenza

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE si sottolinea la necessità di specifica COMUNICAZIONE PUBBLICA mediante strumenti, quali ad esempio:

- ✓ Sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto;
- ✓ Posta elettronica;
- ✓ Registro digitale;
- ✓ *Open day* finalizzati a rendere pubbliche mission e vision;
- ✓ Google Apps.

RENDICONTAZIONE SOCIALE

Sarà compito del sottoscritto Dirigente Scolastico curare la rendicontazione sociale di cui alla C.M. 47/2014, attraverso momenti d'incontro con tutti i portatori d'interesse, relazione quali/quantitativa al Consiglio di Istituto relativa all'efficacia dei percorsi progettati e pubblicazione degli esiti sul sito web della scuola oltre che sul Portale Unico in corso di elaborazione da parte del Ministero e su Scuola in chiaro.

Sarà compito del Referente all'autovalutazione con il concorso di tutto lo Staff e le FF.SS preordinare tale rendicontazione con la documentazione quali/quantitativa del loro operato di coordinamento (tabulazione dei dati e grafici con calcolo dello scarto tra il progettato e l'agito e della media/mediana tra i dati in ingresso e quelli in uscita per calcolare la percentuale di raggiungimento del TARGET).

Le seguenti LINEE D'INDIRIZZO, delineano percorsi ed individuano orientamenti che presuppongono la volontà comune di crescita e di condivisione. A tal fine sarà fondamentale l'apporto fornito da tutte le componenti della scuola: allievi, genitori, personale ATA e docenti con i quali quotidianamente condivido questa esperienza di formazione continua.

PRIORITÀ TRAGUARDI E OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma sintetica alcuni aspetti fondamentali e caratterizzanti e in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV

L'Istituto cura particolarmente la trasparenza amministrativa; promuove la comunicazione interna ed esterna, avvalendosi di un sito web, attraverso il quale tutti gli stakeholder possono essere informati sulle politiche gestionali e partecipare attivamente alle scelte educative e didattiche effettuate dalla Scuola.

I plessi afferenti al 1° Comprensivo sono ubicati nella parte bassa della città, in una zona prettamente commerciale con alta densità di popolazione, sono situati nelle vicinanze di attività commerciali ed uffici, sia pubblici che privati: sono proprio questi i settori lavorativi in cui sono impiegati i familiari degli alunni del Comprensivo (è rappresentato il ceto medio, in maggioranza).

Attualmente non ci sono strumenti per quantificare in modo preciso l'incidenza del dato "alunni svantaggiati" anche se la loro presenza è evidente attraverso osservazioni informali. L'Istituto insiste su un territorio marginale rispetto all'espansione abitativa. Inoltre condivide il bacino di utenza (in particolare la secondaria) con un altro istituto comprensivo

Tutte le sedi sono di costruzione relativamente recente e il loro stato manutentivo è abbastanza soddisfacente. - è positiva la dotazione multimediale dell'Istituzione scolastica: sono presenti 3 laboratori nel Comprensivo, con oltre 60 postazioni multimediali e 20 LIM installate nei vari plessi. Tutte le sedi scolastiche usufruiscono di connessione ad internet messa a disposizione dal Comune.

Il nuovo sistema informativo, che si sta realizzando nella Scuola, e che sarà sempre più "student oriented", rende necessario incrementare le infrastrutture informatiche, soprattutto il potenziamento della rete (attualmente insufficiente) al fine di rendere fruibili a tutti gli studenti materiali didattici e contenuti digitali.

Il Comprensivo presenta un valore percentuale di docenti con contratto a t.i. molto elevato che garantisce continuità didattica. Anche la stabilità (nonostante i dati riportati nel grafico) è alta. - L'Istituto ha un corpo docente relativamente "giovane", se paragonato ai valori percentuali di provincia, regione e nazione. Questo fattore è positivo per la disponibilità alla formazione e all'aggiornamento e per una maggiore dimestichezza con le nuove tecnologie (reg. elettronico, LIM, cl@sse 2.0, flipped classroom...)

Il titolo di studio prevalente è il diploma. La percentuale di coloro che sono in possesso di una laurea è bassa, soprattutto nell'infanzia e nella primaria, dovuto al fatto che la fascia d'età predominante, nel Comprensivo, è quella 45/54; si tratta di persone che sono entrate in ruolo quando ancora non era richiesta la laurea per insegnare. - Basso è la percentuale di docenti con certificazioni linguistiche e titoli attestanti competenze informatiche ma non la presenza di competenze in questi ambiti.

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica

La scuola utilizza risorse finanziarie provenienti da vari soggetti:

STATO Fornisce i finanziamenti per il Funzionamento dell'istituzione scolastica Gestisce il pagamento degli stipendi, delle supplenze, la retribuzione accessoria

FAMIGLIE Pagano le attività quali: viaggi di istruzione, visite guidate, scambi culturali, soggiorni studio

COMUNE Contributi per progetti legati a

REGIONE Finanzia progetti specifici da essa promossi

ALTRI PRIVATI Il Comprensivo usufruisce di entrate da privati che

ALTRE ENTRATE La scuola partecipa a bandi o avvisi di concorso per progetti finanziati dal MIUR, dalla Comunità Europea (Fondi FSE ecc.)

Priorità del RAV

La presenza di alunni stranieri e di alunni in situazione di svantaggio in tutti i processi in cui si determinano indici negativi (abbandoni, ripetenze, rendimento insufficiente) rende strategico - oltre che doveroso - ottimizzarne l'inserimento nella scuola attraverso il tutoraggio, anche tra pari, la didattica laboratoriale e l'utilizzo delle tecnologie e della rete nella didattica.

ESITI	PRIORITÀ	TRAGUARDI
Risultati scolastici	Esigenza di riduzione della differenza degli esiti scolastici per gli alunni stranieri e BES	ridurre la differenza degli esiti scolastici (valutazioni medie e ripetenze) tra BES/stranieri e resto della popolazione scolastica
Risultati nelle prove standardizzate nazionali		mantenere e incrementare i risultati
Competenze chiave	Esigenza di estendere le competenze digitali, in particolare la consapevolezza nell'uso didattico dei vari dispositivi, ai bambini di infanzia e primaria nel tentativo di ridurre, fin dai primi anni di scuola il gap socioculturale e fornire utili strumenti compensativi. (legame con priorità esiti)	
Risultati a distanza	Aumentare la percentuale interna di accoglimento dei consigli orientativi al termine del primo ciclo per contribuire alla riduzione dell'abbandono precoce nella scuola sec. di II grado, in particolare per evitare il cambio "in corsa" della scuola superiore attraverso la costruzione di un curriculum verticale (Infanzia, Primaria, Secondaria) orientante	

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

AREE DI PROCESSO	OBIETTIVI
Curricolo, progettazione e valutazione	● valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, ● alfabetizzare e perfezionare l'italiano come lingua seconda per studenti stranieri ● sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network
Ambiente di apprendimento	● Incrementare la dotazione tecnologica per trasformare tutte le aule in ambienti di apprendimento che consentano percorsi attivi e inclusivi. ● Incrementare l'utilizzo di spazi virtuali e non per la condivisione e la comunicazione
Inclusione e differenziazione	● sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, nella prospettiva di un curriculum trasversale ai vari assetti disciplinari. ● potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico
Continuità ed orientamento	● Aumentare la percentuale interna di accoglimento dei consigli orientativi al termine del primo ciclo per contribuire alla riduzione dell'abbandono precoce nella scuola sec. di II grado e in particolare per evitare il cambio "in corsa" della scuola superiore
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	● Completare il percorso di dematerializzazione in corso ● Consolidare la varietà di soluzioni orarie e organizzative ● Consolidare le buone pratiche in merito alla formazione delle classi e assegnazione dei docenti, da estendere a tutti gli ordini. ● Organizzare in modo più formalizzato e organizzato i gruppi di lavoro (che attualmente sono spesso spontanei) sia relativi a particolari ambiti/progetti, sia su piste di lavoro condivise .
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	● Organizzare la Ricognizione e catalogazione delle risorse professionali interne ● Organizzare formazione area linguistica (anche italiano L2) ● Ridurre la disomogeneità di competenze tecnologiche tra i docenti anche per una maggiore diffusione di materiali autoprodotti.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	● Aumentare la partecipazione delle famiglie negli organi collegiali

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

I risultati riconsegnati dall'Invalsi collocano l'Istituto in una fascia di punteggio medio generalmente più alta rispetto quella del Lazio, Centro ed Italia. Questo accade sia per le classi seconde e quinte della scuola primaria, sia per le terze della scuola scuola secondaria. Il confronto tra i dati riconsegnati negli ultimi anni fanno registrare la scomparsa del cheating. Inoltre i dati delle prove Invalsi sono conformi con le valutazioni date in matematica e italiano nella pagella di valutazione.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

sono stati ricercati contatti con soggetti organizzati del territorio per acquisire eventuali proposte da utilizzare nella redazione del Piano. In esito a tali rapporti, sono stati stabiliti contatti che però non si sono ancora tradotti in proposte

Piano di miglioramento a.s. 2015-16

vedi allegato

Piano di miglioramento a.s. 2016-17

vedi allegato

SCELTE PREVISIONI LEGGE 107/15

Fabbisogno di organico

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015:

a. posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

Fabbisogno per il triennio				
ordine di scuola	Annualità	Posto comune	Posto di sostegno	Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
scuola infanzia	2016-17	18+2 religione	5	si auspica di incrementare a: 2 tempo antimeridiano 25 ore 8 orario pieno 40 ore
	2017-18	18+2 religione	5	2 tempo antimeridiano 25 ore 8 orario pieno 40 ore
	2018-19	18+2 religione	5	2 tempo antimeridiano 25 ore 8 orario pieno 40 ore
scuola primaria	2016-17	30+2 religione	7	si auspica: 3 classi tempo pieno 20 classi orario 28 ore
	2017-18	30+2 religione	7	si auspica: 3 classi tempo pieno 20 classi orario 28 ore
	2018-19.	30+2 religione	7	si auspica: 4 classi a tempo pieno

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

				20/21 classi orario 28 ore
--	--	--	--	----------------------------

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
sostegno	7	7	7	
scienze mat.	5	5	5	corso 30 ore
italiano, storia, geog	8 + 6 h	8 + 6 h	8 + 6 h	
Inglese	2+ 9 h	2+ 9 h	2+ 9 h	
spagnolo	1+12h	1+12h	1+12h	
musica	1+12h	1+12h	1+12h	
tecnologia	1+12h	1+12h	1+12h	
motoria	1+12h	1+12h	1+12h	
arte ed immagine	1+12h	1+12h	1+12h	
religione	16 h	16h	16h	
chitarra	1	1	1	Corso ad indirizzo musicale
flauto	1	1	1	
pianoforte	1	1	1	
violino	1	1	1	

b. Posti per il potenziamento

L'ORGANICO DELL'AUTONOMIA SERVE ANCHE PER:

- ridurre il numero di alunni e di studenti per classe allo scopo di migliorare la qualità didattica anche in rapporto alle esigenze formative degli alunni con disabilità.
- effettuare le sostituzioni dei docenti assenti per la copertura delle supplenze temporanee fino a dieci giorni
- consentire al dirigente scolastico di individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10% di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
Posto comune primaria/infanzia con inglese e titolo per insegnamento di uno strumento o coro o musica d'insieme	3	priorità RAV Esigenza di riduzione della differenza degli esiti scolastici per gli alunni stranieri e BES
Area linguistica (scuola secondaria)	1	priorità RAV Esigenza di riduzione della differenza degli esiti scolastici per gli alunni stranieri e BES
Area umanistica (scuola secondaria)	1	priorità RAV Esigenza di riduzione della differenza degli esiti scolastici per gli alunni stranieri e BES
Area musicale (artistico espressiva)	1	progetto di potenziamento Progetto del potenziamento: "CRESCERE IN MUSICA"
area (?)	1	collaboratore del preside con semiesonero

Considerate alcune cattedre in esubero nel comprensivo, si richiede che l'organico potenziato (se previsto dalle disposizioni attuative), possa essere attinto sui docenti in esubero.

<i>Classe di concorso</i>	<i>Ore da prestare</i>	<i>Esonero vicario</i>	<i>Supplenze brevi</i>	<i>Progetti</i>	<i>Ore di utilizzo per progetti</i>
<i>posto comune</i>	<i>2178</i>		<i>1306</i>	<i>inclusione</i> <i>potenziamento musica</i>	<i>872</i>
<i>area linguistica</i>	<i>594</i>		<i>356</i>	<i>inclusione</i> <i>affiancamento cll</i>	<i>238</i>
<i>area umanistica</i>	<i>594</i>		<i>356</i>	<i>inclusione</i> <i>potenziamento</i>	<i>238</i>

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

(?)	594	297	297		
-----	-----	-----	-----	--	--

N.B Per l'a.s. 2016/17 il fabbisogno dell'organico di potenziamento indicato per la scuola secondaria, derivante dalle priorità del RAV, non è stato soddisfatto

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	5
Collaboratore scolastico	12
Altro - personale docente fuori ruolo	2

Programmazione delle attività formative

Il piano prevede attività di formazione progettate dal Comprensivo1 o dalle reti a cui è collegato, ma anche l'adesione ad attività di formazione proposte da soggetti esterni accreditati, pertanto per tali proposte è necessario prevedere l'aggiornamento annuale del piano della formazione.

Alcune attività sono state individuate come prioritarie nel Rapporto di Autovalutazione

ambito/priorità strategica	Attività formativa	personale coinvolto	2015-16 indicare periodo, n. ore e chi organizza	2016-17 indicare periodo, n. ore e chi organizza	2017-18 indicare periodo, n. ore e chi organizza
sviluppo delle competenze digitali degli studenti	Attività del Piano Nazionale Digitale	docenti DS DSGA ATA	Rete Regionale	Snodi formativi ore da definire	
potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte	Musica e movimento nel percorso formativo scolastico	tutti i docenti		Associazione Dalcroze 20 h	
sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale	ArtInclusion,	docenti e alunni primaria	Grey Est,		

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture,					
sviluppo delle competenze digitali degli studenti	Coding-il pensiero computazionale	tutti i docenti alunni 5 anni tutti i docenti	Patassini Roma Tre 5 incontri	Patassini Roma Tre 20 h	
valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche	Lecture animate	tutti i docenti alunni infanzia	Fischanger	Fischanger 20 h	
valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche	Didattica dell'italiano nella Scuola Primaria.	docenti primaria	Pianca Ines		
valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche	Didattica dell'italiano e Italiano L2	Tutti i docenti		Serianni; Notarbatolo e altri 20 h	
valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche	insegnamento della lingua inglese	docenti primaria	in rete	consolidamento B1 Diamanti Emilio 20 h	
sviluppo delle competenze digitali degli studenti	registro elettronico; strumenti di Google; flipped classroom	docenti ATA genitori	Casano	Casano e team innovazione	
	Corsi sulla sicurezza	docenti ATA	RSPP 4 ore	RSPP 4 ore	
sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica	Certificazione delle competenze primo ciclo scuola sec. 1° grado-sperimentazione di cui alla C.M. n.3/2015	docenti dei tre Ordini di Scuola	in rete	in rete	
valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche	Clil	docenti dei tre Ordini di Scuola	Lend gruppo Frosinone	Lend gruppo Frosinone	
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	Inspring Science Education	docenti dei tre Ordini di Scuola	Università Marconi		

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

		docenti dei tre Ordini di Scuola	IRASE		
--	--	--	-------	--	--

- l'indicazione delle priorità di formazione che la scuola intende adottare per tutti i docenti
- le tematiche "comuni", cioè quelle che tutti sono impegnati a seguire (valutazione, inclusione, ...)
- l'indicazione se tali tematiche saranno svolte "a scuola", cioè con corsi organizzati dalla stessa
- eventuali tematiche specifiche emergenti dal RAV (miglioramento esiti di Matematica, ...)
- misura minima di formazione (in termini di ore) che ciascun docente deve certificare a fine anno

Accordi di reti e paternariati

NOME	PARTECIPANTI	FINALITA'	CAPOFILA
Laboratori per l'occupabilità	IIS Brunelleschi-Da Vinci Comprensivo1 Fr Comprensivo2 Fr Comprensivo3 Fr CPA Istituto tecnico Morosini Ferentino	Realizzazione di laboratori per l'occupabilità da realizzare nell'ambito del PNSD	IIS Brunelleschi-Da Vinci
Polo Formativo Regione Lazio termina entro 2016	più scuole di tutte le province del lazio	Diffusione della formazione digitale PNSD	Regina Margherita Roma
Promozione del teatro in classe non assegnato	Comprensivo2 Fr Comprensivo1 Fr IIS Brunelleschi- Da Vinci	Presentazione progetto per reperimento fondi per la diffusione della pratica teatrale in classe	Comprensivo2 Fr
Certificazione della Competenze per il primo ciclo di istruzione	Comprensivo1 Ceccano Comprensivo1 Fr Comprensivo1 Ferentino Comprensivo2 Ferentino	Lavoro di ricercazione per la certificazione delle competenze	Comprensivo1 Ceccano
Musicalmente in rete	Liceo musicale Conservatorio di musica Istituti comprensivi ad indirizzo musicale	valorizzare e sviluppare la didattica della musica	IIS Bragaglia sez Liceo musicale
Rete di ambito	Istituzioni scolastiche dell'ambito 18	organizzare sul territorio in maniera sinergica l'autonomia scolastica per una nuova gestione delle risorse	

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Rete per il Fiume Cosa	Tutte le scuole del territorio Comunale	Valorizzazione del territorio	IIS Brunelleschi-Da Vinci
“Progetto F.A.T.A.”	Comprensivi del Comune di FR e Comune e Teatro Labrys	“Progetto F.A.T.A.” – L’Arte del teatro nella Scuola”- Bando regionale Lazio “Fuori classe”	Comprensivo 1 Frosinone

Fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche	Fonti di finanziamento
Rete LAN/WLAN	PNSD	Avviso PON- FESR -
POTENZIAMENTO LABORATORI DI INFORMATICA E MULTIMEDIALI PER LA DIDATTICA	potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio	Avviso PON- FESR -
campo sportivo-palestra	valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano	progetto lamiascuolaccogliente
potenziamento del laboratorio musicale 1. acquisto dello strumentario musicale ritmo-melodico (strumenti a barre, strumenti a membrana quali timpani e tamburi a cornice, strumentini ritmici di legno e metallo..) 2. acquisto di n. 3 flauti traversi; n.3 violini e n.3 chitarre per i corsi introduttivi allo studio dello strumento musicale, rivolti alle classi quarte e quinte della primaria.	In vista della realizzazione del progetto “Crescere in musica” che promuove il potenziamento della pratica strumentale anche scuola primaria, si segnala la necessità di predisporre un piano acquisti di strumenti musicali.	1. contributi da fondazioni di istituti di credito presenti nel territorio; 2. fondi di finanziamento previsti per il progetto MIUR di promozione della cultura musicale nella scuola intitolato “La musica è un gioco da bambini: Laboratori e concerti per l'apprendimento musicale”, presentato al MIUR da questa istituzione scolastica (finanziamento non erogato)

PIANO TRIENNALE DI PROGRAMMAZIONE

Parte prima: I PILASTRI

Inclusione

potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

La scuola, nell'espletamento della sua attività educativa, opera in un sistema dove si incontrano realtà distinte che devono collaborare fra loro.

Tutti gli alunni, soprattutto quelli in difficoltà richiedono un'educazione che tenga conto degli aspetti del loro sviluppo; perciò, per facilitare una corrispondenza fra insegnamento e apprendimento, si rende necessario tener conto delle componenti relazionali, affettive che caratterizzano ogni individuo.

Ogni alunno ha bisogno di partecipare alla vita comunitaria della classe secondo il principio che ogni diversità è un valore. Il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), lavora perché ciò avvenga nel migliore dei modi.

Il GLI, nominato dal Dirigente Scolastico, svolge molteplici funzioni:

- promuove la cultura dell'inclusione
- rileva i BES presenti nella scuola
- effettua il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola
- elabora, aggiorna e verifica il PAI (Piano Annuale di Inclusione), entro il mese di giugno di ogni anno scolastico
- propone al Collegio dei docenti una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da realizzare
- promuove approfondimenti e confronti sui diversi alunni, attiva procedure di consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi
- Avanza proposte in merito alla richiesta e all'assegnazione delle risorse per l'integrazione
- Propone al DSGA ed al Consiglio di Istituto l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati alle attività di sostegno in base alle indicazioni degli insegnanti di sostegno.

Il gruppo, coordinato dal D.S. o da un delegato, può avvalersi della consulenza e/o supervisione di esperti esterni o interni, anche attraverso accordi con soggetti istituzionali o del privato sociale, a seconda delle necessità. Partecipa al GLI anche l'operatore sanitario che collabora nella stesura del PEI/PDP, segue gli alunni nelle terapie di recupero ed elabora con la scuola strategie di intervento.

Il gruppo si riunisce ad inizio anno scolastico per stabilire le linee guida per l'inclusione degli studenti con BES; al termine dell'anno scolastico per l'assegnazione dell'area di sostegno agli alunni in entrata, per la richiesta delle risorse e per la valutazione delle attività realizzate nel corso dell'anno scolastico; ogni qualvolta se ne presenti l'esigenza.

Le riunioni vengono documentate in un verbale.

Per rendere effettiva l'attuazione del PAI, approvato nel corso del GLI, sono state definite finalità specifiche per il recupero delle diverse tipologie di alunni con difficoltà che richiedono una molteplicità di interventi:

- Condividere le procedure con la famiglia
- Sostenere gli alunni BES nel percorso iniziale di accoglienza e per tutto il percorso di studi
- Favorire l'integrazione
- Ridurre i disagi formativi
- Promuovere forme di comunicazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali

Modalità di intervento

All'interno delle varie classi con alunni DSA/ BES/ DivA si adottano strategie e metodologie che favoriscano l'inclusione :

- metodologie didattiche attive ,centrate sull'ascolto,sul coinvolgimento,sulla partecipazione,sul lavoro di gruppo e sulle attività laboratoriali.
 - utilizzo di misure dispensative e/o compensative.
 - Scelte metodologiche inclusive: cooperative learning,problem solving, tutoring, mappe concettuali e diversi stili di apprendimento.
 - Rispetto dei tempi di apprendimento.
 - Riconoscimento e valorizzazione delle differenze.
 - Attivazione di corsi di formazione /aggiornamento per i docenti sulle tematiche dell'inclusione scolastica.
- L'insegnante di sostegno è assegnato alla classe, pertanto, non può assolutamente essere considerato insegnante dell'alunno diversamente abile; lavora con tutti gli alunni della classe in modo individualizzato o in gruppi secondo le modalità programmate dal Consiglio di classe.
 - L'insegnante curricolare insegna all'alunno diversamente abile, evitando di delegare all'insegnante di sostegno la responsabilità dell'azione educativa e didattica.

La sporadica separazione dell'alunno dalla classe è giustificata solo nei casi in cui è considerata una necessaria strategia positiva.

A livello di Istituto si svolgono i seguenti gruppi di lavoro previsti dalla L.104/92 e successive integrazioni: GLH d'Istituto, GLH di Classe.

Il GLH d'istituto si riunisce due volte l'anno per una ricognizione generale degli alunni diversamente abili, per formulare:

- criteri di assegnazione dei docenti di sostegno alle classi.
- modalità procedurali di lavoro nell'anno scolastico
- proposte di valutazione e di verifica.

Il GLH di classe, costituito secondo la L.104/92 e il DPR 24.2.1994, si riunisce di norma due volte l'anno per: analisi delle DF, la stesura del PDF e l'elaborazione del PEI.

Il referente per le attività di sostegno, inoltre, incontra i genitori degli alunni con disabilità, prima dell'avvio dell'anno scolastico,per formulare progetti per l'integrazione. Successivamente il docente di sostegno assegnato alla classe informa il Consiglio circa le problematiche riferite all'alunno e predispone un piano didattico. Gli alunni con disabilità gravi saranno affiancati anche da un assistente specialistico del Comune.

Verifica e valutazione

Tutti gli studenti presi in considerazione nel PAI sono valutati in modo sistematico in base al PEI/PDP.

Il PEI può essere curricolare, riconducibile alla programmazione o totalmente differenziato. Le verifiche,orali e scritte, precedentemente concordate, possono essere equipollenti e/o prevedere tempi più lunghi di attuazione. Assumeranno valenza valutativa anche le osservazioni sistematiche del comportamento dell'alunno nelle diverse situazioni scolastiche.

In allegato il curriculum elaborato dai docenti di sostegno per gli alunni con PEI

SPORTELLLO PSICOPEDAGOGICO – Gli Enti locali offrono la loro collaborazione e mettono a disposizione un servizio gratuito di supporto psicopedagogico con la presenza settimanale di una psicologa e una pedagoga per consulenze ad alunni, genitori e docenti del comprensivo.

Il servizio ha l'obiettivo di :

- promuovere e facilitare l'integrazione socio-relazionale degli alunni;
- garantire lo sviluppo delle potenzialità del singolo e del gruppo;
- favorire la frequenza scolastica;
- favorire i percorsi di apprendimento didattico- educativi;

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

- attuare azioni di screening per la valutazione di eventuali difficoltà di apprendimento;
 - sostenere azioni educative didattiche rivolte ad alunni con DSA;
 - attuare azioni di prevenzione primaria e secondaria;
 - offrire consulenza agli insegnanti;
 - sostenere la scuola nell'individuazione e nella programmazione individualizzata di alunni indicati come BES.
- Le modalità operative vengono concordate e condivise con la Dirigenza i referenti.

Progetto “Giochiamo con il suono delle parole”- Scuola dell'Infanzia

La Struttura Semplice Tutela Salute Mentale e Riabilitazione dell'Età Evolutiva (TSMREE), del Distretto B della ASL di Frosinone propone il progetto che è rivolto ai bambini che hanno compiuto i cinque anni di età. L'obiettivo è quello di individuare gli alunni che tendono ad avere una bassa prestazione in compiti metafonologici, attraverso la somministrazione del test CMF, test somministrato dalle dottoresse, logopediste del servizio.

Il progetto prevede due interventi annuali con i bambini (Novembre- Marzo), e due incontri pomeridiani con le docenti.

PROGETTO CON ORGANICO POTENZIATO

Denominazione progetto	<i>"Lingua italiana per alunni stranieri "</i>
Priorità cui si riferisce	l) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati; r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana
Traguardo di risultato (event.)	<i>ridurre la differenza degli esiti scolastici (valutazioni medie e ripetenze) tra BES/ stranieri e resto della popolazione scolastica</i>
Obiettivo di processo (event.)	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali (anche stranieri) attraverso percorsi individualizzati e personalizzati fino all' omogeneità degli esiti (votazioni finali e ammissioni alle classi successive)
Situazione su cui si interviene	<i>Inserimento di alunni stranieri di prima generazione nelle classi di appartenenza per età e curriculum scolastico pregresso</i>
Attività previste	<u>attività SCUOLA DELL'INFANZIA</u> La scuola dell'infanzia ha la responsabilità di promuovere la lingua italiana, rispettando l'uso della lingua di origine. La didattica per favorire l'inserimento dei bambini stranieri risulta essere sempre più importante e essenziale sin dalla scuola dell'infanzia, impostare un intervento formativo finalizzato atto a: fornire gli strumenti linguistici favorevoli alla socializzazione e scolarizzazione; sviluppare le competenze linguistiche che gli permettano di partecipare alla vita scolastica. Ogni attività dovrà essere strutturata prevedendo: uno svolgimento creativo e divertente che aumenti le conoscenze pregresse; l'utilizzo di molteplici linguaggi espressivi. ● I bambini possono familiarizzare con una seconda lingua, in situazioni naturali di vita quotidiana; attraverso percorsi didattici programmati,

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

	arricchiscono il lessico,sviluppano la capacità di memorizzazione, imparano a pronunciare correttamente suoni, parole e frasi. • <u>attività SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO</u> ● acquisire un'alfabetizzazione funzionale, ampliare il patrimonio orale e imparare a leggere e a scrivere correttamente e con crescente arricchimento di lessico. Gli insegnanti avranno cura di alternare diverse strategie e attività al fine di sollecitare la naturale attitudine a comunicare, socializzare, interagire. ● passare progressivamente da un'interazione centrata sui propri bisogni a una comunicazione attenta all'interlocutore.
organizzazione	Per l'alfabetizzazione o il consolidamento della lingua italiana i bambini stranieri potranno essere riuniti in gruppi di livello, per una o due ore al giorno, senza tener conto né dell'età anagrafica né della classe di appartenenza, mentre in altri momenti dovranno essere seguiti individualmente. Si seguirà, pertanto, un organigramma settimanale, tenendo conto, il più possibile, dei singoli organigrammi di classe in modo da permettere a tutti gli alunni di seguire le altre discipline insieme ai propri compagni di classe. Gli alunni , infatti, saranno raggruppati durante le ore di Italiano, Storia, Geografia ed eventualmente Spagnolo per quanto riguarda la Scuola secondaria di primo Grado.
Risorse umane (ore) / area	<i>4 insegnanti: 1 posto fuori ruolo; tre dall'organico potenziato</i>
Stati di avanzamento	<i>iniziato presso la sede centrale da ottobre 2015</i>
Valori / situazione attesi	
eventuali scansioni triennali	
2015-16	prima attuazione
2016-17	attivato solo per la scuola primaria causa composizione dell'organico potenziato
2017-18	da ripetere con modalità simili

Organico potenziato

potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

L'istituzione scolastica per essere una "buona scuola" deve prendersi cura di tutti.

Nel misurare gli esiti formativi di una data scuola è necessario perciò considerare i risultati conseguiti da tutti gli studenti e non solo da coloro che riescono a completare positivamente il proprio iter di studi.

Per combattere la "povertà educativa" e per offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, si rende necessaria, dunque, la creazione di una classe inclusiva, investendo su una didattica a "diverse velocità", individuando metodologie mirate, funzionali all'apprendimento, strutturando gli ambienti di apprendimento, articolando i tempi e animando la lezione in modo che incontri le strutture cognitive degli alunni.

Nelle classi del nostro Comprensivo ci sono alunni che richiedono attenzioni speciali per un'infinità di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici dell'apprendimento, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Considerato che l'organico del potenziamento, assegnato all'Istituzione scolastica dal comma 7 della legge 107/2015, dovrà essere utilizzato in modo coerente e funzionale alla progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa, in ottemperanza al dispositivo del comma 5 della L. 107, verranno poste in essere attività ed iniziative che mirino a modificare gli assetti organizzativo- didattici, in modo da incrementare l'inclusione, la personalizzazione, il successo formativo, attraverso il potenziamento delle metodologie laboratoriali, le attività di prevenzione e contrasto alla dispersione e a ogni forma di discriminazione, attività di rimodulazione dei gruppi di alunni e dell'orario di insegnamento per individualizzare la proposta didattica.

Destinatari del progetto:

- ✓ Alunni con disturbi evolutivi specifici, ossia disturbi dell'apprendimento, deficit del linguaggio o della coordinazione motoria (DSA –ADHD) previsti dalla Legge 170/2010.
- ✓ Alunni con svantaggio socio economico, linguistico o culturale previsto dalla direttiva ministeriale del 27 dicembre 2102 e dalla circolare n. 8 del 6 marzo 2013.

Per cercare di superare il modello a-sistematico di integrazione, essendo stato rilevato il bisogno di cura educativa e di mediazione didattica, soprattutto per alunni BES, le attività di recupero/consolidamento/potenziamento verranno strutturate utilizzando **appropriate strategie**:

1. compresenza degli insegnanti
2. lavoro in gruppi di livello
3. apertura classi parallele (dove è possibile)
4. rotazione dei gruppi sulle attività
5. recupero delle competenze per gli alunni in difficoltà
6. consolidamento e potenziamento nelle varie discipline di studio.

Aree di intervento dell'organico del potenziamento:

- Accoglienza alunni non italiani di recente arrivo
- Valorizzazione delle diversità linguistiche e delle situazioni di bilinguismo presenti nelle classi
- Agevolazione dei passaggi di scuola sostenendo le scelte scolastiche degli alunni con background migratorio
- Supporto all'apprendimento dell'italiano.

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

- Previsione sistematica di laboratori e moduli per l'apprendimento dell'italiano L₂ per la comunicazione e per lo studio
- Supporto all'apprendimento dell'inglese (L₂)
- Perfezionamento di metodologie didattiche inclusive e collaborative.
- Promozione dell'apprendimento cooperativo per una didattica efficace.
- Inserimento nella progettazione curricolare di apertura verso altre lingue e altre culture.
- Valorizzazione delle dimensioni trasversali dell'apprendimento, attraverso la messa a fuoco delle competenze chiave.

OBIETTIVI	attività
· Migliorare i processi di socializzazione e gestire meglio le relazioni con gli altri. · Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica. · Migliorare l'autostima. · Sviluppare il senso di responsabilità. · Favorire lo spirito di collaborazione · Migliorare l'autocontrollo · Migliorare l'attenzione · Consolidare e potenziare le competenze comunicative anche attraverso l'uso di linguaggi non verbali. · Ampliare conoscenze e potenziare le abilità strumentali di base. · Potenziare e consolidare la motricità globale e fine. · Potenziare l'autonomia personale, sociale ed operativa.	· Lavori di gruppo. · Controllo della comprensione. · Sollecitazione degli interventi e degli interessi. · Esercitazioni guidate. · Prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi. · Schede strutturate. · Esercizi guidati a livello crescente di difficoltà. · Studio guidato con l'aiuto dell'insegnante e/o un compagno. · Esercizi di rafforzamento del calcolo. · Attività guidate per potenziare la comprensione di situazioni problematiche. · Suggerimenti e accorgimenti per migliorare il metodo di studio. · Conferimento di incarichi. · Giochi didattici.

METODOLOGIA

- Cooperative learning
- Modeling
- Tutoring
- Circle time
- Peer to peer
- Brainstorming
- Problem solving
- TPR (Total Physical Response)
- TIC (LIM, tablet, notebook...)
- Classi aperte

AZIONI E TEMPI

Scuola Primaria: Utilizzo delle ore di compresenza dei docenti di scuola primaria, i quali, all'interno del proprio modulo, studieranno le modalità organizzative più efficaci, anche tenendo conto del numero di alunni che potrebbero trarre vantaggio da azioni di recupero e/o potenziamento (piccoli gruppi, interventi individualizzati ...)

Progetto di Potenziamento della pratica musicale

“CRESCERE IN MUSICA: LINGUAGGIO, GIOCO, ARTE”

Breve descrizione dell'attività progettuale (sintesi del progetto):

Il presente progetto, ha lo scopo di incentivare le esperienze musicali maturate nella scuola primaria, con particolare riguardo alle classi dalla terza alla quinta.

Si offre la possibilità di incentivare l'offerta formativa con il “fare musica”, attraverso la conoscenza e la pratica dei quattro strumenti musicali insegnati nella scuola secondaria favorendo l'apprendimento pratico della musica a partire dalla scuola primaria, in un'ottica di curriculum verticale. Questo progetto delinea un nuovo scenario nella vita scolastica del nostro istituto: estensione della pratica musicale da tre a sei anni, definendo un percorso formativo verticale a forte orientamento musicale. Inoltre si promuovono azioni di formazione dei docenti a sostegno dell'insegnamento della pratica strumentale.

Il progetto nasce dalla collaborazione tra docenti curricolari e docenti del cosiddetto “organico potenziato”; ogni classe potrà beneficiare di proposte didattiche differenti calibrate in base all'età dei discenti, ai livelli di partenza e ai vari contesti; è possibile usufruire di un percorso continuativo e sistematico nell'arco dei cinque anni della scuola primaria, combinare le diverse proposte fra loro o prendere in considerazione quella che si reputa di maggior valenza educativa e/o didattica.

Gli alunni saranno inseriti nei seguenti percorsi:

1. COMUNICAZIONE E MUSICA
2. SUONARE CON IL CORPO
3. ALFABETIZZAZIONE MUSICALE
4. SUONARE INSIEME
5. TRE IN UNO

COMUNICAZIONE E MUSICA

Questa proposta didattica coinvolge le percezioni corporee sviluppando le capacità di ascolto e di coordinazione mentale e motoria dei bambini, favorendone la socializzazione.

Sono stati progettati due momenti didattici differenziati, in base all'età degli alunni:

ESPLORAZIONE

OBIETTIVI:

Sperimentare nuove modalità di comunicazione e di relazione attraverso il “suonare insieme”;
Aumentare ed allenare la coordinazione oculo-manuale e le funzioni motorio-percettive;
Esplorare nuove forme di espressione corporea;
Acquisire familiarità con il ritmo;
Introduzione al ritmo: suonare insieme significa ascoltarsi;
Scansioni di ritmi semplici con il corpo;
Proposta di alcuni semplici ritmi;
Proposta di alcuni passi di danza.

Il percorso si articola in lezioni da tenersi in orario scolastico. Le lezioni si svolgeranno in classe. La verifica si effettuerà in base ai seguenti parametri:

Impegno personale e nei confronti del gruppo;

Progressiva acquisizione di specifiche capacità ritmico-motorie.

SPERIMENTAZIONE

OBIETTIVI:

Sperimentare nuove modalità di comunicazione e di relazione attraverso il “suonare insieme”;
Integrare nel gruppo-classe alunni con difficoltà di varia natura;
Aumentare ed allenare, divertendosi, l'attenzione e la concentrazione;
Portare i ragazzi ad orientarsi bene all'interno di un ritmo.

Sarà utilizzata la tecnica di insegnamento basata sulla parola e sull'azione, senza lettura di spartiti. La tecnica si basa soprattutto sul canto dei ritmi, che verranno sperimentati dapprima con il proprio corpo e solo in seguito verranno riportati sullo strumento. Potranno essere utilizzate registrazioni, per rendere più chiari alcuni passaggi.

Introduzione al ritmo: suonare insieme significa ascoltarsi;

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Scansioni di ritmi semplici con il corpo;
Proposta di alcuni semplici ritmi;
Sperimentazione di musica di insieme attraverso anche semplici partiture ritmiche.

ALFABETIZZAZIONE MUSICALE

Si creeranno nei bambini le competenze di base, quali le abilità di lettura e di scrittura sul pentagramma, anche con l'ausilio del canto; si proporrà loro l'utilizzo pratico di strumenti musicali ritmici a suono indeterminato. Un primo utilizzo della voce, rivolto allo sviluppo delle personali attitudini all'ascolto;

attività: le attività variano dalla lezione frontale (durante l'apprendimento teorico) al lavoro in piccoli gruppi. L'approccio, prevalentemente situazionale, è di tipo comunicativo-esemplificativo, soprattutto nei momenti di esecuzione.

I criteri di valutazione progressiva si baseranno su osservazioni sistematiche soggettive ed oggettive, da parte dell'insegnante di riferimento. .

3. SUONARE INSIEME

Il progetto vuole fornire competenze pratiche, chiare e mirate, relativamente alla musica d'insieme. Suonare con altri uno strumento musicale sviluppa un processo di conoscenza reale, non sterile e di breve durata, bensì ricco di conseguenze positive, specie se iniziato in un momento della vita dedicato alla sperimentazione e alla scoperta del proprio talento e delle proprie potenzialità.

OBIETTIVI:

Potenziare capacità progettuali, organizzative ed operative;
Utilizzare la musica d'insieme come canale comunicativo, per favorire l'aggregazione tra gli alunni;
Creare occasioni per cantare/suonare, ed esprimere le proprie qualità e i propri gusti musicali.
favorire il passaggio tra diversi ordini di studi;
far conoscere concretamente ad alunni e genitori l'offerta formativa della scuola media fornendo elementi in più per poter scegliere con consapevolezza, all'atto dell'iscrizione, l'indirizzo musicale
attività: realizzazione pratica di uno o più brani strumentali e/o cantati, siano essi di repertorio classico o moderno, a scelta della classe.

Inoltre, nella seconda metà del mese di Gennaio, secondo un calendario da definirsi con le maestre saranno realizzate 2 lezioni concerto che saranno rivolte a due classi quinte per volta.

Queste saranno realizzate dai docenti di strumento in collaborazione con alcuni allievi dell'indirizzo musicale Durata totale di 2 ore.

Per le lezioni-prova ogni classe quinta sarà divisa in 4 gruppi formati da 4-6 alunni. Avranno una durata di 30 minuti e ogni gruppo parteciperà a 4 lezioni-prova (una lezione-prova per strumento musicale) per una durata totale di 2 ore a gruppo

Elementi essenziali riguardanti i corsi di musica destinati agli alunni

Tipo di attività	Costruzione di facili strumenti percussivi; pratica vocale; pratica strumentale, musica d'insieme vocale e strumentale;
Destinatari	alunni della scuola primaria, delle classi quarte e quinte
Durata	Rinnovato annualmente, il progetto si sviluppa nei tre anni scolastici validità del PTOF
Sede/Plesso	tre plessi di scuola primaria; sede della scuola secondaria di primo grado
Classi e alunni coinvolti	classi quarte e quinte dell'Istituto
Orario curricolare	
Orario extracurricolare	sedici ore (16 ore) in orario extracurricolare per gli alunni di scuola primaria

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Modalità di svolgimento	i docenti specialisti di musica dell'organico potenziato si recheranno in orario antimeridiano nelle classi di riferimento della scuola primaria, secondo gli accordi con il team docente. Le attività di propedeutica musicale saranno anche finalizzate all'inserimento di gruppi di alunni della primaria nelle prove corali/orchestrali in orario extracurriculare pomeridiano, per la realizzazione di manifestazioni/esibizioni pubbliche.
Strumenti e mezzi	strumentario Orff; n. 2 pianoforti digitali; n.1 tastiera; 1 flauto traverso; 1 chitarra; 1 violino; video proiettore collegato ad amplificazione; amplificazione n. 4 casse da 300 Watt, 3 casse spia da 120 watt ognuna, n. 2 microfoni panoramici per coro, n. 6 microfoni per l'orchestra, impianto luci, computer con connessione.
Aspetti logistici	Spazi interni ed esterni delle varie sedi. Aule attrezzate per le attività musicali; Aula multifunzionale per prove di musica di insieme/orchestra/coro; 1 aula vuota senza banchi in ogni plesso per le attività di propedeutica musicale dotata di impianto di riproduzione musicale e/o LIM.

Continuità e orientamento

definizione di un sistema di orientamento e continuità

L'Istituto "mediante momenti di raccordo pedagogico, curriculare e organizzativo fra i tre ordini di scuola, promuove la continuità del processo educativo, condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria" (Indicazioni ministeriali).

Il processo di continuità tra i vari ordini si attua primariamente:

- a. nei saperi = curricolo (costruzione di un curricolo verticale)
- b. nella progettazione = progettazione comune e con micro-progetti incentrati sui bisogni reali degli alunni
- c. nell'organizzazione = in cui funzioni strumentali, referenti, commissioni, gruppi di lavoro siano la vera forza motrice
- d. nella formazione = comune attività di formazione (aggiornamento, seminari..)
- e. nella valutazione

Il processo di Orientamento ha durata triennale; è un percorso educativo e formativo, per promuovere e potenziare negli alunni le capacità di autoconoscenza e di autovalutazione, atte a favorire una migliore riuscita scolastica e la competenza critica di scelta.

La Didattica orientativa deve sostenere l'alunno affinché possa conoscere se stesso e le proprie potenzialità, per una scelta del suo futuro consapevole e priva di condizionamenti. Le attività per l'Orientamento si propongono come strumento per prevenire le difficoltà dell'alunno, per canalizzare le sue attitudini e per ridurre il fenomeno dell'abbandono scolastico;

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Denominazione progetto	<i>Continuità e orientamento</i>
Priorità cui si riferisce	s) definizione di un sistema di orientamento e continuità
Traguardo di risultato (event.)	promuovere la continuità del processo educativo, condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria”
Obiettivo di processo (event.)	Ridurre la dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate. garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico.
Situazione su cui interviene	<i>passaggio da un ordine di scuola ad un altro</i>
Attività previste Continuità	SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA realizzare esperienze condivise che davvero costruiscano un “ponte” tra i diversi ordini di scuola attraverso visite e scambi tra gli alunni dell'infanzia e della primaria nei vari plessi per conoscere nuovi spazi e ambienti educativi; • Progettazione di attività laboratoriali da svolgere tra i due ordini (Progetti Halloween, Festa dei Nonni, Festa degli Alberi, CORO, Manifestazione di Natale, Alimentazione) • Incontro tra i genitori dell'infanzia e le insegnanti della primaria. • Incontri fra gli insegnanti delle classi finali della scuola dell'Infanzia e i docenti della scuola primaria per il passaggio di informazioni fra gli insegnanti e lo scambio di informazioni sulla didattica; • predisposizione di documento di presentazione degli alunni dell'Infanzia (profilo delle competenze). • Incontro fra gli alunni dei due ordini di scuola e i docenti delle classi prime della scuola primaria per illustrare la loro vita scolastica e le novità che incontreranno. SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SEC. DI 1° GRADO • Visite degli alunni delle scuole primarie alla scuola secondaria di primo grado per conoscere le strutture, familiarizzare con i compagni più grandi e i professori, attraverso la realizzazione di attività comuni di laboratorio, musicali, teatrali... • Progetto laboratori (scienze – inglese – informatica - arte) presso la scuola secondaria di I grado. (Sezione del progetto CLASSI APERTE) • Individuazione – confronto tra i livelli di acquisizione delle competenze e delle conoscenze degli alunni e le modalità di apprendimento al termine della scuola primaria, prerequisiti

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

	per la scuola secondaria di 1° grado. (SEZIONE piano di Miglioramento) • Incontro tra insegnanti delle classi V delle scuole primarie dell' I. C., la Funzione Strumentale e i coordinatori di classe della scuola secondaria di I grado, per raccogliere dati riguardanti gli alunni in entrata • Incontri finalizzati alla trasmissione di informazioni tra docenti dei due ordini scolastici, per un loro positivo inserimento nella nuova realtà scolastica e per la formazione delle classi prime sulla base dei criteri stabiliti. • Riunione con i genitori delle ultime classi della Primaria presso la Scuola secondaria di I grado. • Predisposizione di iniziative e attività in comune, anche curricolari e/o di laboratorio, fra alunni delle classi quinte scuola primaria e prime classi Scuola secondaria I grado. (Progetto CORO; Laboratorio esperienziale sulla pratica elementare dello strumento musicale) • Scuola Aperta: giornata di incontro tra docenti, alunni e genitori
organizzazione	Nei mesi di Novembre, Dicembre e Gennaio si concentrano le attività di accoglienza rivolte ai genitori e agli alunni delle classi "ponte". Tre sono i momenti significativi: • Il Dirigente Scolastico e i docenti incontrano i genitori per presentare la scuola primaria e secondaria e illustrare l'offerta formativa. • Gli insegnanti programmano giornate di "Scuola aperta" rivolto agli alunni delle classi quinte e ai bambini che si iscriveranno alla scuola primaria. In queste giornate, gli insegnanti di scuola d'infanzia e di scuola primaria propongono attività grafico-pittoriche-manipolative e giochi finalizzati alla socializzazione e alla cooperazione allo scopo di costruire aspettative positive verso l'ingresso della scuola primaria, curiosità verso la nuova scuola e i compagni che incontreranno. Gli insegnanti di scuola secondaria, organizzano mini-laboratori e propongono lezioni interattive con la LIM. I docenti dell'indirizzo musicale presentano lezioni-concerto e gli alunni delle classi terze accompagnano i giovani ospiti e i loro genitori a visitare i locali della scuola. • Nello stesso periodo, i docenti della scuola secondaria organizzano attività laboratoriali rivolte agli alunni delle classi quinte per presentare le nuove discipline e un approccio diverso allo studio.

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Attività previste Orientamento	• Momenti di lettura e riflessione relative alle tematiche adolescenziali, alle aspettative e alle scelte individuali; • incontri con docenti degli Istituti superiori direttamente presso la scuola e in orario antimeridiano per conoscere le attività e gli indirizzi di ogni Scuola • “Giornate per l’Orientamento”: visita ai vari Istituti superiori selezionati dagli studenti in orario scolastico per partecipare ad attività e laboratori organizzati; partecipazione alle giornate “Open day” organizzate dalle scuole superiori in orari pomeridiani per alunni e genitori interessati all’indirizzo di studio proposto; • Consultazione di materiale informativo inviato dai diversi istituti superiori della provincia • Partecipazione a progetti in Rete con le Scuole Sec. II grado. (Cad, Educazione Economica) • Adesioni a progetti sul territorio per progetti riguardanti la didattica orientativa: compilazione di test, questionari e altro proposto dalla nostra scuola o dalle agenzie esterne, Università, centri ricerche. (Univ. Roma Tre. Prog. FILOS, Prog. Magellano...)
organizzazione	Novembre/dicembre: momenti informativi fornendo i calendari di Scuole Aperte. Frequentazione libera di Scuole Aperte organizzati dalle scuole per favorire la possibilità di operare una scelta consapevole e libera. Nel mese di Gennaio i coordinatori consegneranno ai genitori degli alunni delle classi terze il consiglio orientativo formulato dal consiglio di classe sulla base dei seguenti criteri: - attitudine - metodo di studio - interesse - attività di orientamento La scuola predispone a fine anno un monitoraggio, per verificare quale corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettiva dell'alunno L'anno seguente la scuola predispone un monitoraggio per valutare quali ripercussioni la scelta ha prodotto sul percorso scolastico.
Risorse finanziarie necessarie	<i>FS Continuità e Orientamento</i> <i>Progetto Classi Aperte</i> <i>Progetto Coro</i>

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Risorse umane (ore) / area	<i>20 insegnanti per circa 4 ore ciascuno</i>
Indicatori utilizzati	<i>n. di iscrizioni; n. di alunni che seguono i consigli orientativi; congruenza valutazioni primaria/secondaria; esiti a distanza</i>
eventuali scansioni triennali	
2015-16	storico
2016-17	storico
2017-18	storico

Scuola digitale

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

Dal 2007 ad oggi la Scuola (inizialmente come Scuola sec.1° Aldo Moro e poi coinvolgendo anche le altre realtà presenti nel Comprensivo) ha intrapreso un percorso che ha diffuso la cultura della Digitalizzazione sia nella didattica che nella dematerializzazione degli uffici

Anno scolastico 2007-08

La prima azione strutturata è stata la partecipazione alle azioni promosse dalla Fondazione Roma nell'a.s. 2007/2008; già a quella data, erano stati individuati i seguenti obiettivi, che hanno guidato anche in seguito le azioni intraprese dalla scuola:

- Disporre di tecnologia fruibile in modo immediato in tutte le classi, nel normale svolgimento delle lezioni, per superare l'idea che le tecnologie siano una forma di apprendimento alternativo, rispetto a quello tradizionale, e restituire loro il ruolo di strumenti con cui alunni e docenti entrano in relazione con il mondo;
- Disporre di tecnologie fruibili in modo immediato in tutte le classi, nel normale svolgimento delle lezioni, per consentire, grazie alla loro specificità, di innescare processi attivi di acquisizione e creazione delle conoscenze. Esse infatti, riducono il livello d'astrazione in quanto rendono disponibili strumenti per manipolare gli oggetti della conoscenza permettendo la creazione di oggetti di conoscenza nuovi e diversi dai precedenti.
- Disporre di tecnologia fruibile in modo immediato in tutte le classi, nel normale svolgimento delle lezioni, per mettere docenti e discenti in grado di comunicare al fuori dei vincoli di tempo e di spazio.
- Disporre di tecnologia fruibile in modo immediato in tutte le classi, nel normale svolgimento delle lezioni per consentire l'acquisizione di competenze essenziali, come la capacità di lavorare in gruppo, la creatività, la pluridisciplinarietà, la capacità di adattamento alle innovazioni, di comunicazione interculturale e di risoluzione di problemi;
- Disporre di strumenti multimediali, nel campo della letto – scrittura e del calcolo, per facilitare l'apprendimento degli alunni affetti da dislessia o con difficoltà di apprendimento e per consolidare e ampliare dei contenuti e nelle strutture, l'apprendimento dei normodotati;
- Disporre di tecnologia per l'apprendimento linguistico, per migliorare la capacità interazione immediata in lingua, con correzione automatica dell'eventuale errore e più rapida e permanentemente introduzione degli elementi fonetici e lessicali;
- Disporre di strumentazioni adatte alla valorizzazione delle performances teatrali e musicali per permettere il successo delle attività, per autorientare e accrescere l'autostima.

Dal 2008

- i carrelli con portatile e videoproiettore per le classi sono utilizzati in modo costante: ogni classe usufruisce del carrellino in media una settimana ogni tre (adesso di più per la presenza delle LIM). Sono utilizzati dai docenti di ogni disciplina per attività di supporto e integrazione delle lezioni.
- Il laboratorio informatico-linguistico viene utilizzato in media 2/3 ore giornaliere per attività varie condotte dai docenti di lettere, lingue, matematica, tecnologia, arte e musica. Vengono realizzati lavori di ricerca e produzione di materiali (testi, ipertesti, elaborazioni grafiche, montaggio audio/video, risorse web 2.0..)per esempio:
<https://sites.google.com/site/leguerredipiero/>; <https://sites.google.com/site/donnenellastoria/>;

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

- Il corso a Indirizzo Musicale utilizza con gli alunni di programmi di notazione ed elaborazione musicale
- Incontro con l'autore: ogni anno 2/3 incontri con autori di letteratura per l'infanzia. Tutti i lavori preparatori, gli approfondimenti e le attività di documentazione sono gestite in modo digitale
<https://sites.google.com/site/perchemichiamogiovanni/>; <https://sites.google.com/site/salalettura/>
- Sapere i Saporì: ogni anno sono stati prodotti lavori collaborativi digitali: cd sulle Biotecnologie, Il vino, sito su Cibo ed emozioni <https://sites.google.com/site/aldomoroscuela/>
- Tutte le attività inerenti ai progetti Europei Comenius e Erasmus+ vengono documentate e realizzate anche con supporti informatici. Gli alunni utilizzano posta elettronica e chat per comunicare.
- realizzazione di una scheda per la certificazione delle competenze in uscita dalla classe terza, compilazione digitale.

Anno scolastico 2009-10

- Bando Cl@sse 2.0 (157 scuole)

Progetto Gameover: *L'ipotesi progettuale, parte dall'intento di avvalersi dell'utilizzo della tecnologia 2.0 sia nello spazio-aula che "altrove" per favorire, nella didattica quotidiana, un'articolata personalizzazione degli apprendimenti e soprattutto restituire all'alunno e al docente il ruolo di "costruttori" e "organizzatori" di conoscenza e relazioni: una comunità- laboratorio di sperimentazione "scientifica". Il progetto traslascia volutamente la questione della riorganizzazione fisica dell'aula (banchi speciali, arredi ad hoc...) per concentrarsi sull'Aula senza pareti che la tecnologia mette a disposizione; nella scelta della tecnologia da acquistare si punta su tecnologia leggera e portatile, che favorisca la delocalizzazione dell'apprendimento.*

Naturalizzare le nuove tecnologie e far acquisire agli alunni la consapevolezza delle potenzialità offerte dalle ICT come strumenti di supporto all'apprendimento. Il Consiglio di Classe, sottolineando lo spirito del progetto generale Cl@ssi 2.0 stabilisce di non focalizzare il progetto sulla "realizzazione" di un prodotto finito o di un percorso multidisciplinare, ma di favorire l'uso della tecnologia in ogni attività quotidiana.

- documentazione degli strumenti tecnologici nella normale attività didattica vedi blog
<http://alberomaestro.wordpress.com/>
- Collaborazione con Università di Cassino per una tesi su Apprendimenti e tecnologie
- Delibera del Collegio docenti per passaggio da Cl@sse 2.0 a Corso 2.0
- Piano Nazionale LIM:

Adesione prima fase del progetto: installazione di 4 LIM in classe e formazione di n.10 docenti + 3 uditori

Adesione seconda fase del progetto: assegnazione di 3 LIM in classe e iscrizione di n. 9 docenti per la formazione prossima. Tra i docenti della Scuola c'è 1 TUTOR LIM

- Gareinformaticaprimociclo
- concorso Decalogo della sicurezza informatica (2° classificati)
- esperienza con la LIM in una classe 3° con alunno Asperger / 2010- 2011 esperienza con alunno autistico in classe 1°.
- Molte classi lavorano spontaneamente in modo collaborativo con gli strumenti di Google
- certificazione MOS

Anno scolastico 2010-11

- Presentazione dell'attività Cl@sse 2.0 al Seminario di formazione per referenti Scuola sec. 2° - Rimini 2011
- Corso di aggiornamento "LIM e oltre... (strumenti essenziali per la didattica con le tecnologie)" interno alla scuola n. 15 docenti per 30 ore di formazione
- Piano Qualità e Merito (1° anno Matematica) attività a classi aperte, diffusione filosofia PQM. Tra i docenti c'è 1 TUTOR di Progetto Area Italiano
- Mathabel/Poseidon tra i docenti ci sono n.5 formati. Tra i docenti c'è 1 TUTOR Poseidon
- Gareinformaticaprimociclo
- [Rimini, Cl@sse2.0 per la Secondaria di II grado, partecipazione ai seminari](#)
- formazione interna aperta anche alla scuola primaria "lim e oltre..."
- formazione interna Sito Scolastico con Joomla
- formazione interna Gestione della rete interna alla scuola

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

- formazione interna Piattaforma Docebo per Amministratori

Anno scolastico 2011-12

- formazione interna Docebo per tutti
- due sezioni intere dell'istituto sperimentano la attività 2.0
- Nascita del Sito della scuola
- [Seminario Montecatini per Coaching delle Cl@ssi2.0 Scuola Primaria](#)
- realizzazione aula per lavori in gruppo Mac
- [Incontro UniRoma3](#)

Anno scolastico 2012 - 13

- i docenti della Cl@sse2.0 vengono distribuiti in tutti i Consigli di classe
- uso del sito di istituto e mailing list come veicolo per la comunicazione interna
- organizzazione di mini-incontri di "formazione" per soddisfare bisogni pratici di utilizzo delle tecnologie
- invito da parte del MIUR alla Fiera ABCD di Genova per sperimentare con gli alunni della classe 2E, accompagnati dai proff Elisabetta Pignatelli e Giancarlo Mangiapelo, gli spazi innovativi allestiti all'interno del progetto ["... quando lo spazio insegna"](#)
- invito da parte dell'[ANSAS alla Fiera ABCD](#) di Genova alla prof Antonietta Casano per relazionare e partecipare alla tavola rotonda ["Dove va la scuola digitale?"](#)
- pubblicazione del video di documentazione sul sito ufficiale di documentazione nazionale [SCUOLA DIGITALE](#)
- pubblicazione dell'[articolo di Silvia Panzavolta](#) che riassume alcune esperienze 2.0
- inizio utilizzo Google apps for education
- scrutinio elettronico con Sissi per la scuola secondaria 1°
- attivazione servizi Scuola mia per pagella on line

Anno scolastico 2013 - 14

- dematerializzazione con Google apps – comunicazioni solo su sito e via mailing list
- formazione interna Google apps per Docenti e Ata
- inizio registrazioni alunni su google apps
- attivazione servizi Scuola mia anche per la scuola primaria
- scrutinio elettronico Sissi anche per scuola primaria
- sperimentazione registro elettronico Spaggiari scuola sec 1°
- primo posto graduatoria PNSD per nuovo bando Cl@sse 2.0: *CAPOVOLGI_TIC viene elaborato come ideale proseguimento delle esperienze pregresse della classe 2.0. I docenti hanno sottolineato come le TIC, oltre ad offrire opportunità di attività più varie, complesse e rimodulabili, abbiano dilatato e allo stesso tempo ristretto i tempi di relazione e di lavoro. Da un lato i docenti sono potenzialmente raggiungibili "sempre" e tuttavia in classe il tempo diventa sempre più insufficiente per poter differenziare gli interventi, fare attività di ricerca, favorire il lavoro collaborativo. Quando gli studenti hanno il controllo su come apprendono i contenuti, sul ritmo del loro apprendimento, e su come il loro apprendimento viene valutato, l'apprendimento appartiene a loro. Gli insegnanti diventano guide per comprendere piuttosto che dispensatori, e gli studenti diventano discenti attivi piuttosto che contenitori di informazioni. La Classe rovesciata inverte l'ordine dei due tempi tradizionali dell'azione didattica: la lezione in aula e lo studio a casa.*
- formazione interna docenti e genitori su strumenti per DSA
- progetto INNOVALASCUOLA: *Nel progetto proposto, non c'è null'altro che "lezioni normali" nelle varie discipline con la creazione o l'uso di materiali "multimediali" necessari (Mappe concettuali, Esercizi interattivi, Scritture audio/video, podcast, uso di blog, Google apps for education, L.O., e-book).* Vittoria di 2 premi (giuria popolare e giuria tecnica)

Anno scolastico 2014 - 15

- utilizzo esclusivo del registro elettronico per la scuola sec 1° e per lo scrutinio anche della scuola primaria primaria
- Invito alla Città della Scienza di Napoli negli ["Smart Education & Technology days"](#),
- pubblicazione su canale you tube di lezioni registrate e inizio della produzione di hangout on air
- partecipazione settimana/ora del coding
- coding e storytelling con UNIRoma 3 (programmazione con Scratch) - formazione per docenti e lavoro in classe

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

- TwLetteratura (Attività su Pinocchio) e partecipazione al Festival delle generazioni sull'esperienza
- partecipazione alla Rete formativa per PNSD del Lazio (con docente formatore)
- Formazione: pillole tecnologiche su registro e google apps
- inizio sperimentazione google classroom
- migrazione del sito su comprensivo1.gov.it

PIANO DI ATTUAZIONE PNSD 2015/18

In questi anni, la graduale, costante e condivisa digitalizzazione della scuola è stata possibile grazie ad un nucleo di docenti supportati e "animati" dalla FS area 3 che ha svolto un ruolo molto simile a quello che oggi è stato istituzionalizzato nella figura dell'Animatore Digitale. La maggior parte di questi docenti è in servizio nel Comprensivo e, per scelta del Collegio, dopo una iniziale concentrazione in alcuni corsi (quelli coinvolti nell'esperienza Cl@sse2.0), sono stati assegnati a Consigli di classe differenti per ricoprire il ruolo di disseminatori.

Il progetto triennale proposto è una sintesi di processi già consolidati e in atto che pertanto si riprodurranno ogni anno.

Restano aperte e variabili la partecipazione a bandi europei e la progettazione di soluzioni innovative attualmente impensabili legate al rinnovamento degli spazi e alle scelte dei libri di testo.

Ambito	A.S 2015-2016	A.S 2016-2017	A.S 2017-2018
Formazione interna	• Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente. • Partecipazione alla formazione specifica per Animatore Digitale. • Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali. • Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi. • Formazione su uso registro elettronico • Uso del coding nella didattica. Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale. • Formazione base/avanzata per l'uso degli strumenti digitali da utilizzare nella didattica (anche come formatore per Rete Regionale Formazione PNSD). • Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale. • Selezione e diffusione: - contenuti digitali - siti, App, Webware, Software.	• Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi. • Formazione su uso registro elettronico • Uso del coding nella didattica. Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale. • Formazione base/avanzata per l'uso degli strumenti digitali da utilizzare nella didattica (anche come formatore per Rete Regionale Formazione PNSD). • Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale. • Selezione e diffusione: - contenuti digitali - siti, App, Webware, Software. - strumenti di creazione e/o condivisione di materiali. • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali. • Monitoraggio delle attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.	• Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi. • Formazione su uso registro elettronico • Uso del coding nella didattica. Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale. • Formazione base/avanzata per l'uso degli strumenti digitali da utilizzare nella didattica (anche come formatore per Rete Regionale Formazione PNSD). • Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale. • Selezione e diffusione: - contenuti digitali - siti, App, Webware, Software. - strumenti di creazione e/o condivisione di materiali. • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali. • Monitoraggio delle attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

	- strumenti di creazione e/o condivisione di materiali. ● Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali. ● Monitoraggio delle attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.		
Coinvolgimento della comunità scolastica	● Creazione di uno spazio sul sito scolastico dedicato al PNSD ed alle relative attività realizzate nella scuola. ● supporto e animazione degli spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education) in particolare Classroom ● proposte di eventi aperti al territorio, in particolare ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo) e su risorse utili per l'apprendimento, uso del registro e della Apps, ... ● Animazione di una comunità on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali, sito e social network ● Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori aperti al territorio. ● Partecipazione a progetti ed eventi nazionali ed internazionali ● Collaborazione con lo staff di direzione e le altre figure di sistema.	● supporto e animazione degli spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education) in particolare Classroom ● proposte di eventi aperti al territorio, in particolare ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo) e su risorse utili per l'apprendimento, uso del registro e della Apps, ... ● Animazione di una comunità on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali, sito e social network ● Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori aperti al territorio. ● Partecipazione a progetti ed eventi nazionali ed internazionali ● Collaborazione con lo staff di direzione e le altre figure di sistema.	● supporto e animazione degli spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education) in particolare Classroom ● proposte di eventi aperti al territorio, in particolare ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo) e su risorse utili per l'apprendimento, uso del registro e della Apps, ... ● Animazione di una comunità on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali, sito e social network ● Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori aperti al territorio. ● Partecipazione a progetti ed eventi nazionali ed internazionali ● Collaborazione con lo staff di direzione e le altre figure di sistema.
Creazione di soluzioni innovative	● Integrazione, ampliamento della rete wi-fi di Istituto mediante la partecipazione all'azione #2 del PNSD con attuazione del progetto PON. ● Realizzazione e organizzazione di ambienti di apprendimento digitali creati mediante la partecipazione all'azione #4 del PNSD con attuazione del	● Partecipazione Bandi ● FabLab ● Diffusione di nuove metodologie già in atto nella didattica: BYOD, classe capovolta ● Raccolta, catalogazione e diffusione delle buone pratiche realizzate nell'Istituto ● Completamento del processo di dematerializzazione della	● Partecipazione Bandi ● Diffusione di nuove metodologie già in atto nella didattica: BYOD, classe capovolta ● Raccolta, catalogazione e diffusione delle buone pratiche realizzate nell'Istituto ● Completamento del processo di dematerializzazione della scuola con Archiviazione digitale ● Gestione Google apps

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

	Progetto PON (se la candidatura verrà accettata). ● Diffusione di nuove metodologie già in atto nella didattica: BYOD, classe capovolta ● Raccolta, catalogazione e diffusione delle buone pratiche realizzate nell'Istituto ● Completamento del processo di dematerializzazione della scuola con Archiviazione digitale ● Gestione Google apps ● Gestione del sito di istituto come strumento di lavoro e di comunicazione ● Organizzazione e ampliamento (dove necessario) di aule aumentate ● Creazione di app ● Coding per le discipline	scuola con Archiviazione digitale ● Gestione Google apps ● Gestione del sito di istituto come strumento di lavoro e di comunicazione ● Organizzazione e ampliamento (dove necessario) di aule aumentate ● Creazione di app ● Coding per le discipline	● Gestione del sito di istituto come strumento di lavoro e di comunicazione ● Organizzazione e ampliamento (dove necessario) di aule aumentate ● Creazione di app ● Coding per le discipline
--	--	--	---

Progetto lettura

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea

Premessa

Le Indicazioni Nazionali del 2012 confermano il compito istituzionale di alfabetizzazione culturale attribuito alla scuola del primo ciclo, a partire dal prezioso contributo della Scuola dell'Infanzia (anche se formalmente esclusa dal presente bando). La vita di classe, come ogni esperienza sociale, è fortemente caratterizzata e condizionata dalla comunicazione. La narrazione (scritta, orale o in altra modalità) è da sempre veicolo di relazioni e apprendimenti, accompagna lo sviluppo individuale e di gruppo. Il progetto che segue è la struttura portante del curricolo verticale

esperienze pregresse

le scuole, prima di confluire nel comprensivo avevano già dei progetti-lettura, ora unificati e riorganizzati

Biblioteca/incontro con l'autore: dal 2005/06 istituzionalizzata solo per la Secondaria di 1°; dal 2012 si è estesa a tutti gli alunni del comprensivo. I materiali e le attività degli ultimi anni sono documentati su <https://sites.google.com/site/salalettura/>

Read on: dal 2012/2013 supporto all'insegnamento della lingua straniera (inglese) con Oxford University Press, Ambasciata Inglese di Roma e British Council. https://elt.oup.com/feature/it/read_on/?cc=it&sellLanguage=it

Libro parlante: dal 2012/13 Il progetto si basa sulla convinzione che attraverso il precoce contatto dei bambini della Scuola dell'infanzia con l'oggetto libro e con le storie veicolate dalla voce di un adulto.

Amico libro: progetto USR Lazio 2007/2008 con la partecipazione di alunni e docenti ai laboratori di scrittura creativa e illustrazione. Per la secondaria, segnalazione alla manifestazione "Più libri più liberi" del 2008

Io scrivo: 2014/15 Bando regionale

Il giralibro: dal 2007 per l'arricchimento della biblioteca e partecipazione al concorso di scrittura creativa

Libro - teatro: si mettono in scena drammatizzazioni a partire dalla lettura collettiva di un testo

Librodalibro: attualmente per la scuola primaria che elabora una sorta di diario di lettura elaborato dagli alunni

Finalità

- superare la frammentazione delle discipline e integrarle in nuovi quadri d'insieme.
- promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo

Obiettivi specifici

- appassionare gli alunni alla lettura, come strumento per capire meglio il mondo e se stessi; facendone scoprire anche la dimensione ludica, creativa e comunicativa
- sganciare la narrazione da modalità e spazi tradizionali sia come fruizione che come produzione
- Leggere e comprendere testi di vario genere;
- Potenziare le tecniche di comprensione;
- Acquisire atteggiamenti positivi di ascolto;
- Sviluppare capacità di comprensione empatica

Attività

Primaria e secondaria

Incontro con gli autori: avvicinare gli alunni ai libri tramite l'incontro con l'autore già dai primi anni di scuola per condurli verso una lettura spontanea che superi il "dovere scolastico" e che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze.

Infanzia, Primaria, Secondaria

Ad alta voce: la lettura vicariale è un'attività importantissima, comunicazione attiva, interrelazione basata su sguardi, gestualità, mimica, intonazione della voce, pause; è interpretazione di chi legge e di chi ascolta. Nella scuola primaria e secondaria permette anche agli alunni DSA di godere del piacere della lettura.

Infanzia, Primaria, secondaria

Scritture creative Gli studenti - a partire dalla lettura di testi di narrativa (spesso gli stessi dell'incontro con l'autore)- realizzano elaborati in cui sono presenti elementi tipici della creatività sia in modalità tradizionale che in forma digitale: laboratori di scrittura creativa per la produzione di interviste impossibili, insalate di storie.; realizzazione di e-book e/o altro L.O.; profili fakebook (cioè falsi profili facebook per far interagire i personaggi); fumetti e illustrazioni per libri sia analogici che virtuali; selfiebook, (un autoscatto " espressivo" per ogni libro letto) per creare un libro delle recensioni

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Gli alunni nel Consiglio di Classe

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

FINALITA':

- Promuovere la partecipazione democratica alla vita comunitaria
- Conoscere norme e regolamenti.
- Riflettere sui diritti e doveri dei cittadini
- Interagire con l'ambiente esterno e influenzarlo positivamente adottando comportamenti corretti e responsabili
- Rispettare se stessi e gli altri, riconoscendo l'importanza di codici e regole
- Assumere comportamenti coerenti
- Elaborare soluzioni realizzabili per migliorare la vita scolastica

OBIETTIVI

- Prendere coscienza del funzionamento degli organi collegiali
- Prendere coscienza dei problemi della scuola
- Elaborare soluzioni realizzabili per migliorare la vita scolastica
- Saper gestire discussioni con coetanei e adulti per raggiungere uno scopo comune
- Saper scegliere rappresentanti adatti
- Saper redigere verbali, organizzare interventi...

Organizzazione del progetto:

- **Sett. Ott.** Discussioni in classe sugli organi collegiali, studio dei Decreti delegati e del funzionamento della scuola (specie per le classi prime)
- **Ott.** In corrispondenza dell'elezione dei rappresentanti dei genitori si organizzano elezioni nelle varie classi, con stesura dei relativi verbali.
- La scuola invia lettera ufficiale di nomina agli alunni eletti (due per classe) che rimangono in carica per tutto l'anno e sono rieleggibili.
- Gli alunni partecipano ai consigli cui è prevista la partecipazione della componente genitori con le stesse modalità e tempi.
- **Prima di ogni seduta**, collegialmente nella classe, viene analizzato l'ordine del giorno e discusso in assemblea autogestita con la sola vigilanza del docente (con redazione un breve verbale dell'attività). Spunti ulteriori possono essere tratti dalla "cassetta anonima delle segnalazioni" degli alunni.
- **Dopo ogni seduta**, i rappresentanti degli alunni provvederanno ad informare il resto della classe delle decisioni prese in consiglio.

Parte seconda: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

**valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche,
con particolare riferimento all'italiano
nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea**

Certificazioni Trinity e Dele

Priorità:

Obiettivi:

sensibilizzare i giovani sull'importanza della lingua straniera oggi;
sviluppare in maniera sistematica le abilità linguistiche: parlare, ascoltare, leggere e scrivere;
consolidare le competenze comunicative di ricezione e interazione;
potenziare la conoscenza delle strutture morfosintattiche e la capacità metalinguistica;
arricchire il lessico (anche attraverso l'analisi di materiali autentici)

Destinatari:

tutte le classi della scuola sec1° e 4 e 5 primaria (solo per Trinity)

Attività:

Lezioni in lingua

Esame di certificazione

Indicatori: n. alunni partecipanti - esiti delle certificazioni

Risorse

Docenti referenti

Docenti esterni (a carico delle famiglie)

Eventuale scansione triennale

2015/16 certificazione per studenti di secondaria (Dele e Trinity) e primaria (Trinity); corso di preparazione per Dele a scuola con docente madrelingua; corso di preparazione per Trinity presso sede di scuola convenzionata con il nostro Istituto

2016/17 certificazione per studenti di secondaria (Dele e Trinity) e primaria (Trinity); corso di preparazione per Dele a scuola con docente madrelingua; corso di preparazione per Trinity presso sede di scuola convenzionata con il nostro Istituto

2017/18 certificazione per studenti di secondaria (Dele e Trinity) e primaria (Trinity); corso di preparazione per Dele a scuola con docente madrelingua; corso di preparazione per Trinity presso sede di scuola convenzionata con il nostro Istituto

Erasmus +

Attività finanziata dalla Comunità Europea, realizza azioni didattiche comuni tra scuole di paesi europei diversi, creando l'opportunità di confronto tra studenti e docenti su tematiche di interesse comune. Identity Roads fine 2016

Priorità:

Obiettivi:

Sviluppare la conoscenza e la comprensione della diversità culturale e linguistica europea e del suo valore

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Aiutare i giovani ad acquisire le competenze di base necessarie per la vita e le competenze necessarie ai fini dello sviluppo personale, dell'occupazione e della cittadinanza europea attiva.
incoraggiare l'apprendimento di lingue straniere moderne
promuovere lo sviluppo, nel campo dell'apprendimento permanente, di contenuti, servizi, soluzioni pedagogiche e prassi innovative basati sulle TIC
migliorare la qualità e la dimensione europea della formazione degli insegnanti
promuovere una maggiore consapevolezza delle diverse culture;
migliorare le capacità degli insegnanti in materia d'istruzione interculturale;
sostenere la lotta contro il razzismo e la xenofobia;

Destinatari:

tutte le classi scuola sec 1°

Attività:

I partenariati hanno l'obiettivo di incrementare la dimensione europea dell'istruzione promuovendo la cooperazione transnazionale tra istituti scolastici in Europa: offrono ad allievi ed insegnanti provenienti di tutti i Paesi partecipanti al Programma la possibilità di lavorare insieme su uno o più temi di comune interesse nell'ambito della normale attività scolastica.

Mobilità degli individui

La mobilità ha un ruolo chiave in tutto il Programma di Apprendimento permanente, entrano in questa attività gli scambi di alunni e personale della scuola

Indicatori:

n. alunni partecipanti (agli scambi e alle attività preparatorie) - n. di attività svolte e partecipazione di docenti e cons di classe

Risorse

Docenti referenti

Finanziamento europeo

Eventuale scansione triennale

2015/16: quest'anno termina il Progetto Identity Roads con gli ultimi due incontri : aprile Malta e maggio Terrassa. Il meeting di aprile vedrà la presentazione degli ultimi lavori relativi alla realizzazione delle targhe commemorative oltre che il resoconto delle attività svolte nel biennio. In questa occasione sei ragazze del nostro istituto godranno dell'ospitalità delle famiglie maltesi . Il meeting di maggio , invece, sarà finalizzato alla stesura del rapporto finale e non prevede mobilità di alunni/e.

Presentazione candidatura per KA1 e nuovo KA2

2016/17 : realizzazione del nuovo progetto KA1 e KA2

2017/18 : realizzazione del nuovo progetto KA1 e KA2

Educhange

EduCHANGE è il progetto di AIESEC Italia che permette alle scuole primarie e secondarie di I e II grado di accogliere per 6 settimane studenti universitari provenienti dall'estero, che partecipano attivamente alla didattica attraverso trainings e workshops su tematiche di rilevanza globale e di attualità.

Priorità:

Obiettivi :

Conversazione in lingua

Destinatari:

tutte le classi della sec1° e 5 primaria

Attività:

Trainings e workshops su tematiche di rilevanza globale e di attualità per 6 settimane

Indicatori

valutazione in lingua

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Risorse

docente referente
uno stagista lingua inglese
uno stagista lingua spagnola
€300,00 fondi formazione

Eventuale scansione triennale

2015/16: progetto realizzato con la scuola secondaria con studentessa cinese parlante la lingua inglese
2016/17 : lingua inglese e spagnola

Read on

Il progetto ReadOn è un'attività nata in sinergia tra la Oxford University Press e the British Council, in collaborazione con l'Ambasciata inglese.

Sono già quattro anni che il nostro IC ha aderito al Progetto "Read On" Extensive Reading in English.

L'intento è quello di favorire attraverso la lettura la conoscenza della lingua inglese. L'anno scorso la scuola ha partecipato ai rilevamenti dell'Università americana in collaborazione con Metametrics per chiarire quale impatto potesse avere sui ragazzi nella nostra fascia d'età la lettura libera e senza vincoli di testi brevi in lingua.

Priorità:

Obiettivi:

migliorare la comprensione e produzione in lingua
aumentare il lessico e la pratica linguistica

Destinatari:

tutte le classi sec.1° e 5 scuola primaria

Attività:

La lettura libera e senza vincoli di testi brevi in lingua

Indicatori

Valutazioni in lingua straniera

Risorse

docenti di lingua inglese
acquisto valigia dei libri

Eventuale scansione triennale

2015/16 : condivisione del contenuto delle valigie presenti nella scuola secondaria; reperimento di materiale per estendere il progetto alla scuola primaria
2016/17 : estensione del progetto a più classi della scuola primaria
2017/18 : estensione del progetto a più classi della scuola primaria

Progetto di potenziamento : attività laboratoriali linguistiche

Il progetto ha come finalità la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla Lingua Inglese.

Priorità:

Obiettivi: sviluppare la competenza linguistica e l'espressività nella Lingua Inglese,

migliorare la comprensione e produzione in lingua
aumentare il lessico e la pratica linguistica

Destinatari:

tutte le classi sec.1° e 5 scuola primaria

Attività: Le attività saranno calibrate sulle strutture insegnate in ciascuna classe di appartenenza e consisteranno:

ascolto, nel corso dell'anno, di alcune storie tratte da famose favole o relative a festività;
far seguire la storia attraverso schede che successivamente coloreranno (Storyboard)

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

comprensione e apprendimento di semplici frasi relative alla storia trattata (Comprehension Check)
rinforzo di strutture grammaticali
semplice drammatizzazione della storia

Indicatori

Valutazioni di lingua straniera

Risorse

docente con 11 ore su posto di potenziamento

“Io Leggo” : fiabe in movimento

Il progetto si basa sulla convinzione che attraverso il precoce contatto dei bambini con l'oggetto libro e le storie veicolate dalla voce dell'adulto, si costruiscono le premesse per un rapporto positivo e duraturo con la lettura.

Destinatari: tutti i bambini/e delle tre fasce d'età della scuola d'infanzia

Obiettivi:

- avvicinarsi al libro e al piacere della lettura
- stimolare la curiosità dei bambini intorno al libro
- saper tenere in mano e sfogliare un libro
- saper distinguere lo scritto dall'immagine

Indicatori:

predisposizione di un grande vecchio libro che vuole parlare con noi..

attraverso il racconto di esperienze, i bambini avranno la possibilità di ascoltare e rappresentare storie.

realizzare manoscritti attraverso la raccolta di immagini e disegni, di parole e frasi.

Tempi: novembre-giugno

Risorse:

docenti e personale ausiliario

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale

Coro

Priorità:

- a) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali,
- b) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- c) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- d) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale,
- n) apertura pomeridiana delle scuole

Obiettivi :

- partecipare e socializzare;
- riprodurre e interpretare con la voce ciò che si è ascoltato.

Destinatari:

tutte le classi e in continuità con la scuola primaria e infanzia 5 anni

Attività:

apprendimento della lettura della scrittura musicale ; tecniche vocali e di apprendimento; studio ed esecuzione vocale e ritmica di canti della tradizione popolare italiana, europea ed extra europea

Contenuti:

canti nazionali- europei- extraeuropei

Indicatori

Num. di alunni partecipanti

Risorse

3 docenti della sec.1° (15 ore frontali ciascuno dal FIS)

Eventuale scansione triennale

- 2015/16: istituzione del coro; preparazione del concerto di Natale e di fine anno scolastico
- 2016/17: ampliamento del repertorio; preparazione concerti e partecipazione a concorsi canori
- 2017/18 ampliamento del repertorio; preparazione concerti e partecipazione a concorsi canori

2015/16: avvio dell'esperienza e valutazione dell'impatto sul numero di iscritti al corso musicale
2016/17: ripetizione delle attività, soprattutto in considerazione dell'elevato numero di richieste di iscrizioni al corso musicale per il corrente a.s.

2 docenti della sec.1° (12+6 ore ciascuno dall'orario di potenziamento)

Incontro al Natale

Priorità:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea,
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali,
- g) potenziamento delle discipline motorie,

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale,
s) definizione di un sistema di orientamento e continuità

Obiettivi:

riflettere sull'importanza del Natale inteso come momento di conoscenza interculturale educare al vero significato del Natale; alla comprensione dei valori di solidarietà, amicizia e cooperazione che scaturiscono dall'analisi testuale dei brani canori scelti. Educare gli alunni a rapportarsi non solo con i propri pari e con bambini appartenenti a diverse fasce di età, ma anche con adulti che non appartengono al proprio ordine di scuola.

Destinatari:

tutte le classi

Attività: esecuzione di canti tradizionali e folcloristici nel rispetto delle tradizioni nazionali e mondiali

Risorse docenti infanzia, primaria e secondaria (tot. 35 docenti - Teatro e SIAE - Fonico 9

Eventuale scansione triennale

La manifestazione in occasione del Natale rientra ormai nelle attività consolidate dell'Istituto Comprensivo. Cambierà, nell'arco del triennio la modalità organizzativa

Manifestazioni di fine anno

Priorità:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea,

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, g) potenziamento delle discipline motorie, m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, s) definizione di un sistema di orientamento e continuità

Articolazione:

Laboratorio Teatrale teatro a pagamento

Il teatro è una pratica che ha in sé le potenzialità, data la sua natura specifica, di catalizzare una serie di processi relazionali, di gruppo, comunicativi, agevolando una scoperta e quindi una più approfondita conoscenza di sé.

Il progetto di laboratorio proposto, attraverso l'utilizzo di metodologie basate sulla creatività, l'espressione e la comunicazione a diversi livelli di desideri e progettualità, mira – attraverso la mediazione artistica – ad incrementare la conoscenza delle proprie capacità espressive ed emotive, aumentando così l'autostima anche dei bambini più introversi.

Priorità:

Obiettivi:

sviluppo dell'intelligenza emotiva; aumento della conoscenza di sé e dell'altro e delle proprie capacità espressive; consapevolezza spaziale; competenze di tecniche teatrali.

Destinatari:

allievi della scuola d'infanzia; studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Attività:

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

training fisico e vocale; improvvisazioni; esercizi sul ritmo e sull'ascolto; tecniche di respirazione addominale; lavoro sul copione e messinscena finale.

Risorse:

Personale del Teatro Labrys; finanziamento dei genitori; locali della scuola

Eventuale scansione triennale

2015/16: il progetto è stato proposto anche in considerazione del favore da parte delle famiglie riscontrato nel precedente a.s. Le attività sono partite nel mese di novembre e termineranno a maggio con la messinscena di spettacoli calibrati sulle varie fasce di età coinvolte

2016/17: proseguimento dell'esperienza

2017/18 : si prevede il proseguimento dell'esperienza

alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

CreArt

il progetto prevede l'attivazione di un laboratorio artistico finalizzato all'inclusione degli alunni diversamente abili e non e nonché alla realizzazione di oggetti artistici con materiali diversi: lana, carta, gesso, legno, feltro e materiale di riciclo.

Priorità: l) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati;

- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

Obiettivi:

- includere, partecipare e socializzare;
- potenziare l'autostima.

Destinatari:

tutte le classi sec.1°

Attività:

attività di manipolazione, assemblaggio e recupero di materiali e oggetti diversi, attività pittorico-espressive e tecnico-artistiche (colorare, modellare, manipolare, piegare, ritagliare, incollare, infilare, creare ecc.)

Indicatori I criteri e le procedure per valutare i risultati: comportamento, partecipazione, socializzazione, prodotto finito e realizzazione di un mercatino.

Risorse

Lana, filo, carta, nastri, bottoni, colori, stoffa, feltro, telaio per la lana, gesso, colla, pennelli, filo di ferro, ecc.
per circa €250

insegnanti di sostegno e di arte in orario curricolare

Progetto di potenziamento: giochiamo con le immagini- la TV fatta dai ragazzi

Il laboratorio consente di far sperimentare agli alunni un percorso formativo che li vede realmente protagonisti attraverso il conoscere e il fare in un ambito, quello della comunicazione con le immagini

Priorità:

- l) potenziamento dell'inclusione scolastica;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale,
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture

Obiettivi:

costruzione di un prodotto finito che sia il di una serie di attività laboratoriali sequenziali e di varia natura

Destinatari:

gli alunni della primarie

Attività:

storytelling, disegno, recitazione, costruzione di giochi,

Indicatori:

creatività e coerenza dei prodotti realizzati

Risorse

docente di scuola primaria a 11 ore di potenziamento

Art Inclusion: laboratorio artistico a pagamento

il Progetto Art'Inclusion è un format che presenta la Multiculturalità come opportunità di arricchimento e crescita dell'individuo, oltre che un percorso didattico extracurriculare per le scuola secondaria e medie di primo grado che cerca di stimolare la curiosità del ragazzo verso "L'altro" cioè, il migrante.

Priorità:

- l) potenziamento dell'inclusione scolastica;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale,
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture

Obiettivi:

sensibilizzare gli alunni alla tematica dell'immigrazione

Destinatari:

gli alunni delle classi quarte/quinte delle primarie

Attività:

5 incontri da 4 ore ciascuno; dalle 09:00/13:00 durante la quale si visionerà del materiale audiovisivo e si chiederanno degli interventi sul tema dell'immigrazione.

Indicatori:

creatività e coerenza dei prodotti grafici

Risorse

Pagamento a carico delle famiglie

Grey Est

**potenziamento delle discipline motorie
e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano**

Avviamento alla Pratica Sportiva

Priorità:

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità

Obiettivi

Consolidare nei giovani la consuetudine dello Sport come abitudine di vita.

Destinatari:

tutte le classi della sc .secondaria I°grado (partecipazione facoltativa).

Attività:

Incontri pomeridiani mirati all'acquisizione delle tecniche specifiche delle discipline sportive di squadra: Pallavolo e delle discipline sportive individuali: Atletica Leggera, Campestre.

Indicatori:

Gli alunni potranno trovare un proprio ruolo nell'attività sportiva svolta, non solo come atleta ma anche come giudice o arbitro. Sarà prevista la partecipazione ai Campionati Studenteschi come opportunità e non come vincolo..

Risorse:

Palestra ,spazio adiacente alla scuola.Campo di atletica leggera "B.Zauli".

Docenti curricolari.

Tennistavolo

Priorità:

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità

Obiettivi

Apprendimento di nuove gestualità motorie, conoscenza di regole e di comportament

Destinatari:

Alunni della scuola Primaria

Attività

Attività volte al miglioramento delle capacità motorie e conoscenza della disciplina sportiva del Tennistavolo

Indicatori

Gradimento dell'attività da parte degli alunni

Risorse

Tecnico abilitato della A.S.D. Top Spin Frosinone ; docente curricolare

Sport di classe

Sport di Classe è un progetto, promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dal Coni, che si offre al mondo della scuola quale risposta concreta e coordinata all'esigenza di diffondere l'educazione fisica fin dalla primaria per favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni.

Finalità:

- dare la possibilità di partecipazione a tutte le scuole primarie d'Italia
- coinvolgere tutte le classi dalla 1^ alla 5^
- coprire l'intero anno scolastico
- promuovere l'adozione delle 2 ore settimanali di attività motoria nella scuola primaria
- promuovere i valori educativi dello sport
- motivare le giovani generazioni all'attività motoria e fisica

Indicatori: La valutazione del progetto verrà fatta attraverso indicatori di risultato: compilazione delle schede di valutazione del raggiungimento degli obiettivi (autostima, autonomia, orientamento, relazione), numero di alunni e di insegnanti coinvolti.

Destinatari:

Classi a tempo pieno del Plesso "Madonna della neve"

I giochi del sorriso

Progetto di attività motoria/sportiva e culturale, denominata "I giochi del sorriso di Alessia" che ripropone una serie di giochi di una volta ormai dimenticati come attività motoria.

Priorità:

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità

Obiettivi

Riscoperta di giochi della tradizione

Destinatari:

Alunni della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria

Attività

Tecniche specifiche dei giochi proposti

Indicatori

Gradimento dell'attività da parte degli alunni

Risorse

Tecnico; docente curricolare. Pagamento della tessera di affiliazione

Laboratorio di danza a pagamento

L'acquisizione di abilità motorie attraverso la pratica di balli collettivi risulta particolarmente efficace, in quanto favorita da una dimensione di divertimento e di piacere funzionale. Nella danza, infatti, coordinazione, spazio e ritmo si completano, si affinano e si armonizzano attraverso un'esperienza di gioco collettivo all'interno di una situazione musicale. Tramite la danza è possibile, in un contesto ludico e socializzante, raggiungere obiettivi dell'area funzionale, relazionale e cognitiva.

Priorità:

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità

Obiettivi

organizzazione motoria; organizzazione spazio-temporale, senso ritmico, potenziamento fisiologico, socializzazione

Destinatari:

Alunni della scuola dell'Infanzia, Primaria e secondaria

Attività

Ginnastica; esercizi di coordinazione; coreografie

Indicatori

Gradimento dell'attività da parte degli alunni

Risorse

Tecnico esterno

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Premio Cocco

I bambini della scuola dell'infanzia e delle elementari partecipano con scritti, disegni, plastici, ecc., attinenti alla prevenzione e sicurezza stradali. Quinte elementari e seconde medie) Concorso a quiz. Per le prove relative al concorso, verranno utilizzati i quiz ufficiali del Ministero dell'Interno

Priorità

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità

Obiettivi

educazione stradale

Destinatari

Infanzia, primaria e classi 2 della secondaria

Attività

quiz patente e realizzazione di elaborati

Indicatori

Risorse docenti, vigili urbani e personale esterno messo a disposizione dall'organizzazione

Eventuale scansione triennale

2015/16: Classi quinte della primaria e seconde della sec.1° : sezione quiz.

2016/17: Anche i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria potranno partecipare con scritti, disegni, plastici, ecc., attinenti alla prevenzione e sicurezza stradali.

2017/18 : Anche i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria potranno partecipare con scritti, disegni, plastici, ecc., attinenti alla prevenzione e sicurezza stradali

Progetto Santi Patroni Frosinone- Ponza

Il progetto, in rete con l'istituto comprensivo di Ponza, vuole sensibilizzare alla conoscenza delle tradizioni della città ove insiste la scuola e conoscenza di altre realtà che condividono lo stesso santo patrono (isola di Ponza – LT)

Priorità:

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità', della sostenibilità' ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Obiettivi

Consapevolezza degli alunni riguardo le proprie radici culturali

Destinatari

Classi quinte della scuola primaria; prime/ seconde della secondaria

Attività

Realizzazione di un documentario divulgativo sulla storia dei santi patroni di Frosinone, comprensivo di montaggio e salvataggio su DVD da distribuire agli alunni di Ponza, in successivi mercatini di Natale e/o di fine anno. Rappresentazione teatrale di fine anno; cartelloni / pannelli.

Indicatori

Risorse docenti di tutte le discipline

Proposte dagli Enti Locali e territorio

Priorità:

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità', della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

L'Istituto Comprensivo accoglie e partecipa a progetti, manifestazioni e concorsi proposti dagli Enti Locali.

- Consiglio Comunale dei Ragazzi
- Concorso in occasione della giornata mondiale contro il femminicidio
- Concorso per L'Albero di natale e il presepe più bello
- Concorso in occasione della Festa della Donna

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Inspiring Science Education

Priorità

- e) (sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità)
i) (potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio); spronare gli studenti ad utilizzare gli eTools e le risorse digitali per imparare le materie scientifiche in modo pratico, competitivo ed emozionante

Obiettivi

rendere lo studio delle materie scientifiche più stimolante e utile per gli studenti

Destinatari

Alunni della scuola primaria e sec 1° grado

Attività:

incontro di formazione del gruppo docenti coinvolto nel progetto, con ricercatori dell'Università Guglielmo Marco di Roma. Saranno presentati modelli, scenari e metodologie per supportare gli insegnanti.

Svolgimento nelle classi, individuate dai docenti, dei Dimostratori (lezioni parzialmente pronte fruibili da una piattaforma con simulazioni interattive, giochi educativi e applicazioni eScience).

Raccolta dei dati ottenuti dagli alunni, per condividerli con l'Università nella sperimentazione che coinvolge scuole primarie e secondarie di 15 paesi europei

Esercitazioni in classe per acquisire stabilmente una metodologia d'insegnamento che possa aiutare gli studenti a comprendere i fenomeni naturali e ad utilizzare sofisticati strumenti interattivi e risorse digitali di ultima generazione all'interno delle loro aule

Indicatori

Per i docenti: acquisizione di una metodologia d'insegnamento che possa aiutare gli studenti a comprendere i fenomeni naturali e ad utilizzare sofisticati strumenti interattivi e risorse digitali di ultima generazione all'interno delle loro aule;

per gli studenti: modalità di coinvolgimento in attività di ricerca scientifica.

Risorse

ricercatori dell'Università Guglielmo Marconi di Roma e del centro ricerche didattiche di Genova; docenti di scuola primaria e secondaria

Eventuale scansione triennale

2015/16: nella seconda settimana del mese di gennaio incontro di formazione Docenti/Ricercatori universitari; nel mese di Febbraio svolgimento del lavoro in aula con il supporto dei formatori del centro ricerche didattiche di Genova e relativa raccolta dati

Nel restante periodo fino a Giugno (mese in cui termina la possibilità di avere il supporto del team di progetto), utilizzo da parte dei docenti e degli studenti di risorse digitali provenienti da tutto il mondo; di una serie di eTools che permettono di lavorare anche con altre scuole; acquisire modalità di coinvolgimento degli studenti in attività di ricerca scientifica.

2016/17: Consolidamento e perfezionamento della metodologia acquisita

2017/18 Consolidamento e perfezionamento della metodologia acquisita

Giochiamo con la matematica

Questo progetto intende svolgere un'azione di recupero/consolidamento/potenziamento, in risposta ai bisogni differenziati degli alunni nell'area logico-matematica, attraverso attività proposte sotto forma

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

di gioco. Una matematica che stimoli la curiosità del bambino, che sia possibile associare alla fantasia, che lo metta in condizione di immaginare, fare ipotesi, per cercare soluzioni.

Il gioco matematico deve intercettare e stimolare la motivazione dei bambini, facendo loro scoprire come nella concretezza possano tornare utili il calcolo, l'algoritmo, la misura, il metodo, facendoli diventare strategie per raggiungere il traguardo.

Priorità:

- a) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità
- b) definizione di un sistema di orientamento e continuità
- c) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

Obiettivi

Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione.

Diventare consapevoli della necessità di precisione, puntualità e applicazione sistematica per risolvere un problema.

Migliorare la cooperazione tra gli alunni.

Destinatari :

Alunni della scuola primaria

Risorse.

docente con 11 ore potenziamento

Un computer per amico

Le tecnologie informatiche hanno trasformato il nostro modo di comunicare e di produrre conoscenza ed esse alimentano i processi d'apprendimento dei bambini in modo sempre più massiccio ed ineludibile. Attraverso i molteplici programmi appositamente studiati per i bambini si favorisce un approccio positivo alle modalità logiche ed operative degli strumenti informatici. Si tratta di utilizzare il computer come strumento in grado di stimolare la creatività dei bambini e lo sviluppo di abilità logico/cognitive

Priorità:

- a) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità
- b) definizione di un sistema di orientamento e continuità
- ci) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

Obiettivi

Acquisire competenze informatiche, comunicative, logico-operative

Destinatari :

Alunni della scuola dell'Infanzia

Risorse.

docenti di scuola dell'Infanzia

**articolazioni di gruppi di classi,
anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario**

classi aperte

Il progetto classi aperte nasce con il doppio obiettivo di:

- consentire a tutti gli alunni, anche e soprattutto nelle situazioni di emergenza organizzativa, una presenza a scuola organizzata didatticamente e produttiva;
- organizzare attività laboratoriali rivolte agli alunni delle classi quinte per presentare le nuove discipline e un approccio diverso allo studio.

Priorità:

n) articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario

s) definizione di un sistema di orientamento e continuità

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

Obiettivi:

favorire la socializzazione trasversale di alunni ed alunne e l'interazione con Docenti di classi diverse, in situazioni di apprendimento semi-strutturate

Destinatari:

alunni delle classi quinte della scuola primaria; tutti gli alunni della sec. 1°

Attività:

preparazione di situazioni e occasioni di apprendimento per gruppi di alunni di classi diverse, come visione di film, organizzazione di tornei sportivi, ascolto di musica (attività in orario curricolare per gli alunni della sec 1°);

organizzazione dei laboratori per l'accoglienza degli alunni delle classi quinte in orario extra curricolare. I laboratori che si propongono sono i seguenti:

- Laboratorio di matematica

Alunni-tutor della prima o terza collaborano con la docente per presentare le attività al gruppo-classe. Tre gli argomenti proposti: la geometria con l'utilizzo del software Geogebra, utilizzazione del gioco del Tangram in versione manuale e con il PC, il Piano Cartesiano...

- Laboratorio di tecnologia

La docente presenta la materia e gli attrezzi che si utilizzeranno durante le lezioni di tecnologia e spiega alcuni argomenti teorici di classe prima. Gli alunni sono invitati a disegnare su foglio quadrettato semplici disegni geometrici utilizzando matita, righello e pastello. Alunni-tutor della classe seconda, aiutano i giovani studenti.

- Laboratorio di lingua inglese e spagnola

L'insegnante invita gli alunni a prendere parte attiva, presentandosi in spagnolo. La lezione si conclude con la riflessione sulle differenze fonetiche tra italiano e spagnolo e lo svolgimento di attività orali e scritte predisposte dal docente.

- Laboratorio di scienze

I docenti coinvolgono gli alunni presentando alcuni esperimenti su alcuni elementi naturali: acqua, aria, fuoco, terra. I ragazzi sono invitati a comporre secondo le indicazioni tavole, tabelle e a costruire oggetti.

Indicatori

processi di apprendimento e comportamento degli alunni partecipanti

Risorse:

circa 15 docenti di sec 1° (129 ore complessive di funzionamento dal FIS)

Eventuale scansione triennale

2015/16: Attività elencate nel progetto con i laboratori destinati agli alunni della primaria concentrati tra il mese di novembre e febbraio; le altre attività lungo l'intero arco dell'anno scolastico

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2016/17: Attività elencate nel progetto con i laboratori destinati agli alunni della primaria concentrati tra il mese di novembre e febbraio; le altre attività lungo l'intero arco dell'anno scolastico

2017/18 Attività elencate nel progetto con i laboratori destinati agli alunni della primaria concentrati tra il mese di novembre e febbraio; le altre attività lungo l'intero arco dell'anno scolastico

**individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità
e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti**

TG Moro

Priorità:

- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni,

Destinatari:

Alunni sec. 1°

Attività: Interviste, scrittura di articoli, registrazione, montaggio

Indicatori Risorse

1 docente sec. 1° (10 ore funzionamento dal FIS)

Corso di lingua greca e latina

Priorità:

- a) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- b) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari:

Alunni sec. 1°

Attività: Alfabetizzazione nella lingua greca; rafforzamento delle competenze grammaticali

Indicatori :

Risorse

5 docenti sec. 1° (15 ore x 5 frontali dal FIS)

VIAGGI DI ISTRUZIONE – VISITE GUIDATE

Sono strettamente connessi con la programmazione didattica, vengono deliberati dai consigli di classe nelle fasi iniziali dell'anno scolastico. I viaggi sono di due, tre o quattro giorni per gli studenti della sec 1°; le mete scelte variano negli anni e individuano località e percorsi di grande interesse culturale e/o ambientale. Le visite della durata di un giorno a città, musei, mostre sono previste per tutte le classi.

REGOLAMENTO

Regolamento (ultima discussione e approvazione Verbale n.4 del Consiglio di Istituto del 27/01/2014 del.88): Rapporto docenti/alunni accompagnatori a visite e viaggi di istruzione 1:15 (docente in più in caso di alunni Diva se necessario) e numero minimo di partecipante nella classe 2/3 degli alunni. In virtù dell'autonomia scolastica il Consiglio delibera di escludere dal conteggio del numero complessivo quegli alunni che, a parere del Consiglio di Classe non è opportuno che partecipino per reiterato cattivo comportamento. I gruppi classe che risultino, in conseguenza di ciò, inferiori alle 15 unità, verranno uniti ad altre classi, per garantire la presenza a scuola di un numero adeguato di insegnanti.

PROGETTI E ATTIVITÀ NEL PASSATO

La Scuola partecipa ad importanti progetti nazionali

■ Cl@sse 2.0

a.s. 2009 - 2010 classe 1 sezione E approvazione progetto nazionale
a.s. 2010 - 2011 classe 2 sezione E
a.s. 2011 - 2012 classe 3 sezione E
a.s. 2012 - 2013 corso E e corso B
a.s. 2013 - 2014 tutti i corsi e approvazione nuovo progetto regionale

■ Progetto Qualità e Merito (Matematica)

il Ministero ha deciso di promuovere il Progetto Nazionale Qualità e Merito (PQM) per il potenziamento degli apprendimenti nell'area logico-matematica e nell'area linguistico-letteraria - in vista delle rilevazioni internazionali OCSE-PISA e TIMMS, prendendo spunto da diverse esperienze internazionali significative

a.s. 2010 - 2011 classi prime sezz. B - E
a.s. 2011 - 2012 classi seconde sezz. B - E

■ Progetto LIM

Il progetto **Scuola Digitale - LIM** nasce per sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche.

A tal fine, il MIUR ha predisposto un piano che prevede di dotare le scuole statali di kit tecnologici composti da Lavagne Interattive Multimediali con proiettore integrato e personal computer.

la Scuola ha attualmente n. 18 kit e buona parte del personale formato;
è presente nella Scuola un Tutor LIM accreditato.

■ Progetto Comenius per il biennio 2011-2013 - Brotherwood

This project enriches students' and teachers' mutual interests and team works. They will acquire new knowledge and improve their skills while learning about the nature and increase their common awareness.

■ Progetto Comenius bilaterale 2013-2014- Greek and Italian Civilization

Italia e Creta (Grecia) si concentrano sulla analisi delle influenze reciproche e dei legami tra i due paesi, al fine di rafforzare il senso di una comune appartenenza alla Comunità europea.

■ Progetto Erasmus+ per il biennio 2014-2016- Identity roads

Il fine principale del Progetto biennale, è quello di attivare e promuovere pratiche e metodi didattici innovativi, curricula comuni, uso didattico delle ICT (tecnologie per l'informazione e la comunicazione), risorse per l'apprendimento a distanza (eTwinning, per esempio) consentendo ad insegnanti ed alunni di scambiarsi esperienze e buone pratiche.

■ **Progetto: Mamma: torna a scuola con me!**

Progetto svolto dalla *Scuola di Educazione all'integrazione*

CGIM Associazione nazionale Cantieri dei Giovani Italo Marocchini

Corso di Italiano per donne arabe

Corso di Arabo per bambini di origine araba e dopo scuola

Durata: da dicembre 2013 a luglio 2014 - **Plesso Scuola primaria "Madonna della Neve"**

■ **Attività musicali ed eventi musicali organizzati dall'anno di istituzione del Corso Musicale**

L'istituzione dell'insegnamento dello strumento musicale nell'ex scuola media Aldo Moro risale all'anno scolastico 2002/2003.

Nel corso degli anni è stata sempre privilegiata la musica d'insieme e sono stati organizzati vari eventi e manifestazioni, in cui la musica si affiancava ad altre forme di espressione (recitazione di testi, drammatizzazioni, coreografie, tableaux vivant, mostre di oggetti artistici e di manufatti).

Nei saggi scolastici di fine anno è stata data la possibilità ai giovani musicisti di esibirsi di fronte ad un pubblico e di esprimersi attraverso i suoni.

Costante è stata l'organizzazione di concerti pubblici in cui sono stati impegnati l'orchestra e il coro degli alunni della scuola, in occasione delle festività natalizie e della fine dell'anno scolastico.

Frequente la partecipazione dell'orchestra e del coro ad eventi promossi dall'Amministrazione provinciale o comunale, in cui ha sempre riportato positivi riscontri ed apprezzamenti sull'impegno profuso e i risultati raggiunti.

Da segnalare i seguenti eventi:

1. Rassegne provinciali, promosse e patrocinate dalla Provincia di Frosinone – Assessorato alle Politiche Sociali e organizzato dalla ex scuola media Aldo Moro di Frosinone:
II, III e IV Rassegna provinciale delle scuole secondarie statali ad indirizzo musicale **"Musica Insieme" – un percorso, un gioco, un'arte** 24 maggio 2006 – 24 maggio 2007 – 29 maggio 2008
2. Realizzazione del musical "I capelli del diavolo" di Piumini-Basevi presso l'Auditorium Comunale di Frosinone 19/05/2010 in orario antimeridiano alla presenza degli alunni delle classi della Scuola Primaria I Circolo Didattico di Frosinone e il 20/05/2010 in orario antimeridiano alla presenza degli alunni delle classi della Scuola Primaria IV Circolo Didattico di Frosinone e il 20/05/2010 in orario pomeridiano alla presenza dei genitori degli alunni della Scuola Aldo Moro
3. Partecipazione del ensemble di chitarre degli alunni alla XVIII edizione del Concorso internazionale vocale e strumentale ANEMOS, a Roma nel maggio 2010, con conseguimento del primo premio assoluto
4. Partecipazione dell'orchestra della scuola "L. Mozart" alla XIX edizione del Concorso musicale nazionale "G. Visconti" a Roma nell'aprile 2011, con conseguimento del Primo premio assoluto – categoria orchestre.
5. Partecipazione dell'orchestra della scuola "L. Mozart" alla I edizione del Concorso Musicale Nazionale "Note nel Borgo dell'Angelo" Città di Boville Ernica maggio 2013, con conseguimento del secondo premio assoluto – categoria orchestre.
6. Partecipazione dell'orchestra e del coro all'evento "Land. CantiAmo l'Europa" svoltosi a Frosinone il giorno 9 maggio 2015
7. Partecipazione dell'orchestra all'evento "Festival dei giovani", svoltosi ad Alatri nei 4-5 giugno 2015.
8. Partecipazione al concorso bandito dal Teatro San Carlo di Napoli per coro ed orchestra maggio 2016

LE STRUTTURE GENERALI DI ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Gruppo di lavoro

DIRIGENTE SCOLASTICO : Prof Lorenzo de Simone

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMM.VI : Dott.ssa Anna Maria Fiorentini

COLLABORATORI DEL D.S. : Luciana Zirizzotti– Dionisio Gualdini

COORDINATORI DI PLESSO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Dionisio Gualdini

SCUOLA PRIMARIA “DE MATTHAEIS”: Bice Scognamiglio

SCUOLA PRIMARIA “MADONNA DELLA NEVE”: Zirizzotti Luciana

SCUOLA PRIMARIA “LAGO MAGGIORE”: Graziana Lupo

SCUOLA DELL'INFANZIA “VITTORIO MIELE”: Maria Antonietta Buccioli

SCUOLA DELL'INFANZIA “MADONNA DELLA NEVE”: Maria Luisa Spaziani

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA D'INTERVENTO N 1: GESTIONE DEL P.O.F.: Drusilla De Camillo

AREA D'INTERVENTO N 2: SERVIZI AGLI STUDENTI: Daniela Scaccia

AREA D'INTERVENTO N 3: SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ DOCENTE: Antonietta Casano - Maria Colagiovanni

REFERENTI

SOSTEGNO: Enza Conte

TRINITY: Elisabetta Pignatelli

DELE: Sonia Cirillo

LETTURA: Maria Rosaria Aceto, Angela Carlini, Paola Lombardi

RESPOSABILI DEI DIPARTIMENTI

ARTISTICO: MArcello Iannotta

LINGUISTICO: Drusilla De Camillo

SCIENTIFICO : Giancarlo Mangiapelo

BES: Enza Conte

GRUPPO PER IL MIGLIORAMENTO

Antonietta Casano, Drusilla De Camillo, Luciana Zirizzotti, Maria Antonietta Scognamiglio, Maria Colagiovanni, Giulio Mariani,

ANIMATORE DIGITALE

Antonietta Casano

DIPARTIMENTI SCUOLA SECONDARIA

Linguistico, Tecnico-scientifico, Artistico, Bes

Personale

Assistenti Amministrativi

Curcio Lucia, Gabrieli Sonia, Imperioli Domenica, Mizzoni Anna, Ritirossi Franco, Romani Stefania

Collaboratori Scolastici

Cervoni Luigi, Cianfrocca Vittorio, Cupini Daniela, Ferrari Elisabetta, Fiorini Giovanna, Fontana Simonetta, Incitti Sabrina, Loffredi Nella, Martelluzzi Pierina, Panzini Amalia, Tallini Marina, Testa Roberta.

Docenti

SCUOLA DELL'INFANZIA "MADONNA DELLA NEVE"

Abbondanza Vitaterna Angela - Bottini Maria Teresa – Mollicone Eleonora-Puccini Maddalena- Spaziani Maria Luisa - Tomassi Celestina

Docenti

SCUOLA DELL'INFANZIA "VITTORIO MIELE"

Aceto M.Rosaria-Barletta Virginia-Buccioli Antonietta-Buttarazzi Rosalinda(Irc)-Cacciapuoti Giuseppina (sostegno)-Caperna Fabio(Irc)-Corsi Marilena-Cotignola Anna Giulia-Di Maulo Letizia-Marrazzo Maria Cira (sostegno)-Micheli Federica-Nalli Vittoria-Pesci Agnese-Pica- Annalisa(sostegno)-Salvatore Lucia -Scognamiglio M.Antonietta-Sirianni Notaro Alina(sostegno)-Stirpe M.Grazia.

Docenti

SCUOLA PRIMARIA "DE MATTHAEIS"

Buttarazzi Rosa Linda – Capocetta Lucilla - Cecere Nunzia - Cesari Paola - Colagiovanni Maria - De Luca Ileana-De Michele Lucrezia - Donfrancesco Marina - Fanfarillo Rossana - Gatta Giuliana - Mastronardi Bernardina - Mattacola Maria Grazia - Quaresima Isabella - Scognamiglio Bice - Taliento Giovanna - Testa Antonella

Docenti

SCUOLA PRIMARIA "MADONNA DELLA NEVE"

Andreani Donatella – Anella Natalina - Buttarazzi Rosa Linda –Di MARCO Rita- Gentile Francesca_ Martino Giuseppina- Pellecchia Maria- Volpari Elide - Zirizzotti Luciana – Zirizzotti Stefania

Docenti

SCUOLA PRIMARIA "LAGO MAGGIORE"

Andreoli Ponziana – Bevilacqua Giuseppina – Bracaglia Morante Cristina - Carlini Angela – De Vietro Margherita – Galiani Nadia – Guerra Stella- Lupo Graziana - Marsilio Anna- Miglietta Amalia – Paniccia Francesca - Parisi Annalisa- Picarazzi Maria Grazia – Pomente Giuseppina- Roccatano Luciana- Sarno Santina Luciana – Trossi Antonella – Zeppieri Giannina

Docenti

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. MORO"

Belli Annna Maria – Boni Eva – Carbone Marisa - Casano Antonietta – Casapulla Nicoletta - Catenacci Tiziana – Cerilli Sonia – Cirillo Sonia – Conte Enza - De Camillo Drusilla - Di Santo Maria — Faustini Paola – Fiacco Fiorella – Frattale Marinella — Gualdini Dionisio – Gullo Margherita-Laino Filomena - - Lombardi Paola – Mangiapelo Giancarlo – Mariani Giulio – Minotti Simona – Musa Maria Teresa – Paluzzi Maria Lucia – Pereno Annarita – Pignatelli Elisabetta - Preli Antonio- Protani Luciana - Reale Milena –

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Santaroni Barbara - Scaccia Daniela – Spano Angela Vittoria – Spaziani Antonella – Spaziani Giuliana
–Spaziani Mirko- Terramagra Rosetta- Terrinoni Biagio- Testani Agnese – Urbani Nazarena

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE CHIAVE

Il curriculum verticale è un **percorso** che la scuola progetta, in base alle INDICAZIONI NAZIONALI date dal MIUR, per far conseguire agli alunni gli **Obiettivi di Apprendimento** e le **Competenze Specifiche** delle varie discipline.

Il punto di partenza per la stesura del Curricolo è stato l'esame della Documentazione nazionale ed europea per un curriculum che ha seguito questo percorso:

Competenze europee

Definizione **Traguardi per lo sviluppo delle competenze curriculari**

Individuazione di **ambiti e conoscenze** che concretizzano l'approccio teorico misurabile in pratica;

Delineamento di **continuità didattica e metodologica** tra i diversi ordini.

FONTI DI LEGITTIMAZIONE

Principali documenti di riferimento:

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2012

Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012

Profilo educativo, culturale e professionale (D.Lgs. 592004)

Competenze chiave di cittadinanza (archivio normativa Pubbl. Istruzione 2007)

Nuovo Quadro di Riferimento INVALSI di Italiano

Quadro di riferimento INVALSI di Matematica I ciclo

Il curriculum elaborato dalla nostra scuola è senza dubbio congruente con quanto disposto ed evidenziato nelle nuove **Indicazioni nazionali**.

Pertanto, sulla base di detta normativa, in accordo con le prospettive fissate nel POF dell'Istituto e considerato anche il quadro di riferimento delle prove INVALSI; la commissione curriculum, costituita da docenti di scuola dell'infanzia, primaria e scuola

secondaria, propone una progettazione pedagogica condivisa ed unitaria, capace di assicurare una piena espansione dei processi di socializzazione e favorire l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze.

L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e consenta di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola.

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

La costruzione del curriculum si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere

La struttura del curriculum

Il Curricolo verticale che la commissione ha elaborato, fissa gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenze da raggiungere per ogni annualità in

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza:

INFANZIA

campi di esperienza

SCUOLA PRIMARIA

ambiti disciplinari

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

discipline

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Sec. Di 1° grado
Campi di Esperienza	Ambiti disciplinari	Discipline
I discorsi e le parole	Area linguistica	Italiano
		Inglese
		Spagnolo
La conoscenza del mondo	Area scientifica logico-matematica	Matematica
		Scienze
		Tecnologia
Il se' e l'altro	Ambito socio-antropologico	Storia-cittadinanza
		Geografia
		Religione
Il corpo in movimento	Area motoria	Scienze motorie e sportive
Suoni Immagini Colori	Ambito espressivo	Arte e immagine
		Musica

VALUTAZIONE

Verifiche e valutazione

La valutazione ha **carattere** essenzialmente **formativo**:

- coerenza tra ciascun obiettivo formativo da verificare e la trama progettuale generale
- effettivo e concreto conseguimento delle **competenze** previste
- eventuali proposte di **adeguamento in itinere** del percorso formativo
- eventuale **valutazione** complessiva **dell'èquipe** sulla qualità degli interventi

Serve per riflettere sulle proposte didattiche, correggere e modificare obiettivi, contenuti e attività sulla base dei bisogni degli alunni

Si distingue in tre momenti essenziali:

Valutazione **iniziale**

Valutazione **in itinere**

Valutazione **sommativa**

Le prove di verifica sono effettuate in situazioni coerenti con l'approccio scelto alla fine di ogni Unità di Apprendimento.

Riguardano:

- le abilità linguistiche e culturali raggiunte dal bambino;
- le abilità integrate (dialogare/interagire);
- le competenze pragmatiche (esecuzione di semplici comandi).

Le prove possono essere di **tipologia diversa**: prove strutturate (prove oggettive, test, questionari a risposta chiusa, vero/falso, ordinamenti sulla base di criteri prefissati...); prove semistrutturate (colloqui sulla base di parametri preordinati, esercizi a scelta multipla, completamenti...); prove non strutturate (questionari a risposta aperta, composizione di testi, relazioni...).

Le prove somministrate devono rispettare alcune condizioni :

- devono essere **chiari e comunicati** agli alunni **gli obiettivi** che si vogliono sottoporre a verifica;
- occorre predisporre **prove concordi agli obiettivi** prefissati e con difficoltà adeguate;
- **i risultati** delle prove devono essere **di chiara lettura ed interpretazione** e devono essere **comunicati** agli alunni.

VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

PROVE DI VERIFICA OGGETTIVE

Nell'ottica delle norme contenute nella Riforma Gelmini la Commissione POF ritiene, per il momento, di dover mantenere nel presente Piano dell'Offerta Formativa la valutazione in giudizi rapportata però alla espressione di voti in decimi

voto	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Punteggio in %	95/100	85/94	75/84	65/74	55/64	45/54	35/44	25/34	15/24	0/14

PROVE DI VERIFICA SOGGETTIVE

La valutazione delle PROVE DI VERIFICA SOGGETTIVE (prove scritte, pratiche e colloqui orali) sarà effettuata in base ai seguenti parametri e fasce di valutazione :

VOTO	descrizione
10	elaborazioni pertinenti, organiche, corrette, articolate in modo autonomo, creativo e con uso dei linguaggi specifici
9	elaborazioni pertinenti, organiche, corrette, articolate in modo autonomo con uso dei linguaggi specifici
8	elaborazioni pertinenti, autonome, logiche e corrette
7	elaborazioni pertinenti, ordinate, generalmente chiare e corrette
6	elaborazioni guidate, pertinenti, semplici, sostanzialmente chiare e generalmente corrette
5	(obiettivi parzialmente raggiunti) elaborazioni guidate ed esposizione semplice
4	elaborazioni guidate incomplete ed esposizione incerta
3	elaborazioni fortemente lacunose ed esposizione scorretta
2	elaborazioni fortemente lacunose e frammentarie ed esposizione scorretta e sgrammaticata
1	elaborazioni completamente avulse dalla realtà

VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE

sarà effettuata in base ai seguenti parametri e fasce di valutazione :

VOTO	descrizione
10	l'alunno raggiunge gli obiettivi in modo autonomo, creativo e personale
9	l'alunno raggiunge gli obiettivi in modo autonomo e creativo
8	l'alunno raggiunge gli obiettivi in modo autonomo
7	l'alunno raggiunge gli obiettivi in modo abbastanza autonomo
6	l'alunno raggiunge sostanzialmente gli obiettivi attraverso la guida e l'interazione con il docente ed il gruppo dei pari o sussidi
5	(quasi sufficiente) l'alunno raggiunge la maggior parte degli obiettivi attraverso la guida e l'interazione con il docente

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

4	l'alunno non raggiunge gli obiettivi nonostante la guida e l'interazione con l'insegnante
---	---

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

LIVELLI DI PADRONANZA

1	2	3	4	5
Individua i ruoli presenti nella comunità di vita e le relative funzioni.	Conosce ruoli e funzioni nella scuola e nella comunità	Conosce i principali servizi e strutture presenti nel territorio	Conosce le strutture di servizi, amministrative del proprio territorio e le loro funzioni; gli organi e le funzioni degli enti territoriali e quelli principali dello Stato.	Conosce le strutture di servizi, amministrative e produttive, del proprio territorio e le loro funzioni, gli organi e le funzioni degli enti territoriali e quelli dello Stato e dell'UE.
Assume iniziative spontanee di gioco o di lavoro e porta a termine i compiti assegnati	Assume iniziative personali nel gioco e nel lavoro e le affronta con impegno e responsabilità	Assume iniziative personali, porta a termine compiti, valutando, anche con l'aiuto dell'insegnante, gli aspetti positivi e negativi di alcune scelte	Assume in modo pertinente i ruoli che gli competono o che gli sono assegnati nel lavoro, nel gruppo, nella comunità, valutando aspetti positivi e negativi e le possibili conseguenze.	Collabora in un gruppo di lavoro, tenendo conto dei diversi punti di vista; assume iniziative personali pertinenti, porta a termine compiti in modo accurato e responsabile, pondera i diversi aspetti connessi alle scelte da compiere, valutandone rischi e opportunità e le possibili conseguenze.
Sostiene le proprie opinioni con semplici argomentazioni e, in presenza di un problema, formula semplici ipotesi di soluzione.	Porta a termine i compiti assegnati; sa descrivere le fasi di un lavoro ed esprime semplici valutazioni sugli esiti delle proprie azioni	Pianifica il proprio lavoro, individua alcune priorità; valuta rischi e possibili conseguenze	Reperisce e attua soluzioni a problemi di esperienza, valutandone gli esiti e ipotizzando correttivi e miglioramenti, anche con il supporto dei pari	Pianifica azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e opera possibili correttivi.
	Sa formulare ipotesi risolutive a semplici problemi di esperienza, individuando quelle che ritiene più	Utilizza le conoscenze apprese, con il supporto dell'insegnante, per	Utilizza le conoscenze apprese per risolvere problemi di esperienza e	È in grado di assumere ruoli di responsabilità all'interno del gruppo (coordinare il lavoro,

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

	efficaci e realizzandole	risolvere problemi di esperienza e generalizzare le soluzioni a problemi analoghi.	trova soluzioni a contesti simili.	tenere i tempi, documentare il lavoro, reperire materiali ecc.). Individua problemi, formula e mette in atto soluzioni, ne valuta gli esiti, pianificando gli eventuali correttivi e redige semplici progetti
--	--------------------------	--	------------------------------------	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: IMPARARE A IMPARARE

LIVELLI DI PADRONANZA

1	2	3	4	5
In autonomia, trasforma in sequenze figurate brevi storie.	Con l'aiuto dell'insegnante, ricava e seleziona informazioni da fonti diverse per lo studio o per preparare un'esposizione	Ricava e seleziona semplici informazioni da fonti diverse per i propri scopi	Ricava e seleziona per i propri scopi informazioni da fonti diverse e formula sintesi e tabelle collegando le informazioni nuove a quelle già possedute	Ricava informazioni da fonti diverse e le seleziona in modo consapevole; legge, interpreta, costruisce grafici e tabelle per organizzare le informazioni.
Riferisce in maniera comprensibile l'argomento principale di testi letti e storie ascoltate, con domande stimolo dell'insegnante	Legge, ricava informazioni da semplici grafici e tabelle e sa costruirle, con l'aiuto dell'insegnante	Utilizza semplici strategie di organizzazione e memorizzazione del testo	Utilizza vari strumenti di consultazione e pianifica il suo lavoro valutandone i risultati.	Applica strategie di studio e rielabora i testi organizzandoli in schemi, scalette, riassunti;
Formula ipotesi risolutive su semplici problemi di esperienza	Mantiene l'attenzione sul compito per i tempi necessari e pianifica le fasi di lavoro con l'aiuto dell'insegnante	Formula sintesi scritte di testi non troppo complessi e collega nuove informazioni con quelle già possedute con l'aiuto dell'insegnante	Rileva problemi, individua possibili ipotesi risolutive e le sperimenta valutandone l'esito.	Pianifica il proprio lavoro e sa individuare le priorità; sa regolare il proprio lavoro in base a feedback interni ed esterni; sa valutarne i risultati
Ricava informazioni dalla lettura di semplici tabelle con domande stimolo	Rileva semplici problemi dall'osservazione di fenomeni di esperienza	Applica, con l'aiuto dell'insegnante, strategie di studio		Rileva problemi, seleziona le ipotesi risolutive, le applica e ne valuta gli esiti

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

dell'insegnante	e formula ipotesi e strategie risolutive con il supporto dell'insegnante			
-----------------	--	--	--	--

Legenda

I livelli 1, 2 ,3 si riferiscono alle classi della scuola primaria e corrispondono: 1 livello elementare: 2 livello medio; 3 livello avanzato

I livelli 3,4,5 si riferiscono alle classi della scuola secondaria di primo grado e corrispondono: 3 livello elementare: 4 livello medio; 5 livello avanzato

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

LIVELLI DI PADRONANZA

1	2	3	4	5
Sotto la diretta supervisione dell'insegnante, identifica,denomina e conosce lefunzioni fondamentali di base del PC e utilizza i principali componenti, in particolare la tastiera.	Sotto la diretta supervisione dell'insegnante e con sue istruzioni, scrive un semplice testo al computer e lo salva	Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il PC	Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il PC; è in grado di manipolarli, inserendo immagini, disegni, anche acquisiti con lo scanner, tabelle.	Utilizza in autonomia programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, presentazioni per elaborare testi, comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi.
Sotto la diretta supervisione dell'insegnante e con sue istruzioni, scrive un semplice testo al computer e lo salva	Comprende semplici testi inviati da altri via mail; con l'aiuto dell'insegnante, trasmette semplici messaggi di posta elettronica.	Costruisce tabelle di dati con la supervisione dell'insegnane; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli, con istruzioni.	Costruisce tabelle di dati; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli.	Utilizza la rete per reperire informazioni, con la supervisione dell'insegnante; organizza le informazioni in file, schemi, tabelle, grafici; collega file differenti; confronta le informazioni reperite in rete anche con altre fonti .
	Utilizza la rete soltanto con la diretta supervisione dell'adulto per cercare informazioni.	Formula e invia autonomamente messaggi di posta elettronica, rispettando le principali regole della	Utilizza la posta elettronica e accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare	Comunica autonomamente attraverso la posta elettronica

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

		navigazione in rete	informazioni e per collocarne di proprie.	
		Accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni.	Conosce e descrive i rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi.	Rispetta le regole nella navigazione in rete e sa riconoscere i suoi principali pericoli
		Conosce e descrive alcuni rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi.		

Legenda

I livelli 1, 2 ,3 si riferiscono alle classi della scuola primaria e corrispondono: 1 livello elementare: 2 livello medio; 3 livello avanzato

I livelli 3,4,5 si riferiscono alle classi della scuola secondaria di primo grado e corrispondono: 3 livello elementare: 4 livello medio; 5 livello avanzato

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

descrittori/voti	voto 9/10 ottimo	voto 8 distinto	voto 7 buono	voto 6 sufficiente	voto 5 non sufficiente
Partecipare alla vita della classe	Segue con interesse le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica.	Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e, se sollecitato, collabora alla vita scolastica.	Segue in modo passivo e/o marginale l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita scolastica	Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni	Non dimostra alcun interesse per il dialogo educativo ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni.
Portare a termine le attività	Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante. È sempre munito del materiale necessario.	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario.	Molte volte non rispetta le consegne e/o non è munito del materiale scolastico.	Rispetta le consegne solo saltuariamente. Spesso non è munito del materiale scolastico.	Non rispetta le consegne. Sistematicamente è privo del materiale scolastico.
Essere disponibili nei confronti dei compagni	Il comportamento è sempre corretto con tutti. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento	Il comportamento è sostanzialmente corretto con tutti	Il comportamento non sempre è corretto. Talvolta mantiene	Il comportamento è poco corretto. Spesso mantiene atteggiamenti poco	Si comporta in modo arrogante e irrispettoso nei confronti dei

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

e del gruppo	delle differenze individuali.		atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti	rispettosi degli altri e dei loro diritti	docenti, degli alunni e del personale della scuola.
Utilizzare le risorse personali	È consapevole delle proprie risorse, che usa in modo efficace, e dei propri limiti, che cerca di superare. Sa autovalutarsi.	È consapevole delle proprie risorse, che usa in modo adeguato, e dei propri limiti. Guidato riesce ad autovalutarsi.	Se sollecitato usa le proprie risorse in modo adeguato e/o tende a sottovalutare i propri limiti.	Se sollecitato usa le proprie risorse in modo superficiale e/o tende a sottovalutare i propri limiti.	Anche guidato non riesce ad usare le proprie risorse in modo proficuo.
Assumere atteggiamento controllato dell'aggressività e gestire le reazioni emotive	Riflette in modo autonomo sulle proprie esperienze e reagisce in maniera adeguata. Rispetta il regolamento, utilizza in modo responsabile le risorse della scuola.	Riflette sulle proprie esperienze e reagisce in maniera corretta. Rispetta il regolamento, ma talvolta riceve richiami verbali e/o non sempre utilizza al meglio il materiale e le strutture della scuola.	Deve essere guidato nella riflessione sulle proprie esperienze per reagire in modo corretto. Talvolta non rispetta il regolamento, riceve richiami verbale può avere a suo carico richiami scritti e/o utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola.	Ha difficoltà nella riflessione sulle proprie esperienze pertanto il suo atteggiamento risulta poco controllato e necessita di sollecitazione. Riceve richiami verbali, ha a suo carico richiami scritti e/o utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola	Nonostante le sollecitazioni ha difficoltà nel riflettere sul proprio operato. Viola di continuo il regolamento. Riceve ammonizioni verbali e scritte. Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale e le strutture della scuola.

La valutazione globale risulta dalla media delle singole voci, pertanto in sintesi, si riporta il profilo relativo ai voti globali:

Voto 10 – OTTIMO: L'alunno evidenzia un comportamento attivo e responsabile, è di supporto ai compagni nel superare le difficoltà. Sa riflettere sulle proprie esperienze ed autovalutarsi.

Voto 9 – OTTIMO: L'alunno evidenzia un comportamento rispettoso, affidabile, collaborativo e sa riflettere sulle proprie esperienze.

Voto 8 – DISTINTO: L'alunno evidenzia un comportamento corretto, disponibile alla collaborazione ed all'impegno regolare.

Voto 7 – BUONO: L'alunno evidenzia un comportamento superficiale e/o deve essere guidato nella partecipazione responsabile alla vita della classe e/o nel rispetto delle regole convenute. Può essere discontinuo nell'assolvimento dei doveri scolastici e nella collaborazione o nell'uso delle risorse personali.

Voto 6 – SUFFICIENTE: L'alunno evidenzia un comportamento poco corretto e scarsamente controllato. Necessita di sollecitazione costante all'ascolto, all'impegno, al rispetto delle regole convenute.

Voto 5 – NON SUFFICIENTE: L'alunno evidenzia un comportamento scorretto: non rispetta le regole convenute, le persone, gli ambienti e non assolve i propri doveri, nonostante le sollecitazioni.

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

(solo per la Secondaria)

Nella valutazione finale il **docente potrà considerare se innalzare il voto inferiore ai 6/10**, tenendo presente la presenza o l'assenza dei seguenti elementi di giudizio:

- Partecipazione (certificata) alle azioni di recupero messe in atto dalla scuola in relazione al grado di difficoltà incontrato dallo studente
- Ragionevole consapevolezza che l'alunno non possa raggiungere risultati positivi grazie all'allungamento di un anno del tempo di permanenza a scuola
- Presenza di bisogni educativi speciali, particolari carenze linguistiche ed espressive, contratti formativi e/o percorsi individualizzati
- La presenza di eventuali difficoltà specifiche di apprendimento certificate
- Eventuale risposta positiva a forme di flessibilità didattica, in relazione a stili di apprendimento particolarmente selettivi
- Valorizzazione dei miglioramenti mostrati durante l'a.s., anche se non sufficienti a raggiungere i livelli minimi

La scuola secondaria di primo grado si articola in tre anni e si conclude con un Esame di Stato. Affinché l'anno scolastico sia ritenuto valido e si possa procedere con lo scrutinio, è obbligatoria la frequenza di almeno tre quarti dell'orario complessivo.

La scuola adotta un metodo per aiutare gli alunni che non sono riusciti a raggiungere gli **OBIETTIVI** essenziali in alcune discipline.

Questi alunni vengono ammessi alla classe successiva, ma l'insegnante della disciplina assegna all'alunno una scheda con esercizi adeguati, calibrati sulle difficoltà dell'alunno e sulle sue capacità di recupero. Le famiglie sono tempestivamente informate di tutto il processo e vi partecipano consapevolmente e responsabilmente.

Strumenti per la valutazione

I Consigli di Classe si avvalgono di strumenti per monitorare i percorsi, valutare i risultati e programmare interventi, che dall'a.s 2014-2015 confluiscono tutti nel Registro elettronico *on line* (Rol).

MODELLI DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE:

PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le indicazioni valutative possono essere le seguenti:

SI : IL BAMBINO ESEGUE UN'ATTIVITÀ E LA PADRONEGGIA

NO: IL BAMBINO SI RIFIUTA O ESEGUE IN MANIERA APPROSSIMATIVA CIÒ CHE GLI VIENE RICHIESTO

IN PARTE: IL BAMBINO ESEGUE CON L'AIUTO DELL'INSEGNANTE

AUTONOMIA	Sa vestirsi e svestirsi Sa usare i servizi igienici Si muove da solo per la sezione Riconosce le proprie cose e il proprio contrassegno Sa agire autonomamente nel gioco È in grado di portare a termine un'attività Sa agire autonomamente nello svolgimento di un compito
IDENTITÀ RELAZIONALITÀ PARTECIPAZIONE	Dimostra sicurezza e fiducia nelle proprie capacità Dimostra interesse e curiosità verso le attività Controlla le sue reazioni emotive(paure ed ansie) Instaura rapporti positivi con i compagni Instaura rapporti positivi con gli adulti Rispetta le regole di convivenza Partecipa attivamente alla vita della sezione Dimostra sicurezza e fiducia nelle proprie capacità
LINGUAGGIO	Esprime verbalmente bisogni e necessità Ascolta e capisce un messaggio Ripete una breve filastrocca Comunica con i compagni Comunica con le insegnanti Pronuncia correttamente i fonemi Risponde in modo adeguato e coerente Esprime verbalmente bisogni e necessità
MOTRICITÀ	Si muove in modo sicuro nello spazio della scuola Sa assumere semplici posture nel gioco (salta, rotola, striscia ecc) Riconosce su di sé le principali parti del corpo Riconosce sugli altri le parti del corpo Disegna lo schema corporeo in modo adeguato all'età Partecipa ai giochi motori ed esegue semplici percorsi Sa adattare il movimento al ritmo Si muove in modo sicuro nello spazio della scuola
OSSERVAZIONE DEI COMPORTAMENTI DEI BAMBINI DURANTE LE ATTIVITÀ DI	Dimostra interesse e si lascia coinvolgere Ascolta attentamente Comprende il testo letto Partecipa alla conversazione guidata Necessita di un sostegno continuo da parte dell'insegnante nello svolgimento delle attività Sa rielaborare graficamente parte della storia Partecipa al gioco di finzione

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

LETTURA, ASCOLTO E PRODUZIONE GUIDATA	Dimostra interesse e si lascia coinvolgere
OSSERVAZIONE DEI COMPORTAMENTI DEI BAMBINI DURANTE LE ATTIVITÀ LUDICHE	Ama il gioco libero Sa inventare situazioni di gioco Gioca in gruppo Gioca da solo Partecipa con entusiasmo È litigioso ed aggressivo con i compagni Rispetta le regole del gioco Ama il gioco libero
PROCEDURE E TECNICHE PREGRAFICHE (prerequisiti per la letto/ scrittura)	È lateralizzato/a per la scrittura (indicare se dx o sx) Tiene correttamente la matita Esegue il tratto grafico con sufficiente pressione Colora nei margini Segue percorsi grafici Congiunge due o più punti Traccia un segno circolare Traccia linee verticali orizzontali oblique Traccia le linee seguendo la giusta direzionalità: sinistra-destra/alto-basso Riproduce segni grafici copiando il modello Riproduce ritmi grafici Distingue il disegno dalla scrittura Sa scrivere il proprio nome
AREA PERCETTIVA	Percepisce il proprio corpo in relazione allo spazio (si muove tenendo conto di ciò che ha intorno) Percepisce il proprio corpo in relazione agli altri (controlla movimenti e postura tenendo conto degli altri) Percepisce il proprio corpo in relazione con il ritmo sonoro (riproduce e/o si muove in sintonia con ritmi sonori) Riconosce i colori e li abbina ai dati di realtà (rosso come ...) Sperimenta i colori e li combina per crearne di nuovi Sa usare i colori in modo realistico e fantasioso Riconosce le principali forme geometriche (cerchio, quadrato, triangolo)
AREA LOGICO, MATEMATICA SCIENTIFICA	Classifica secondo: FORMA(uguale/diverso) COLORE DIMENSIONE (più grande / più piccolo/uguale) LUNGHEZZA: più corto, più lungo, uguale ALTEZZA: più alto, più basso, uguale LARGHEZZA: più largo, più stretto, uguale QUANTITÀ: nessuno, tanti, pochi di meno di più uguale quantità Distingue, confronta e mette in relazione gli oggetti secondo la POSIZIONE in alto/in basso dentro/fuori sopra/sotto davanti/dietro vicino/lontano in mezzo/tra il primo/l'ultimo Distingue su di sé DESTRA/SINISTRA Sa riordinare tre quattro sequenze di una storia Dimostra di comprendere il significato di ora, prima, e dopo Discrimina giorno e notte Discrimina mattino, pomeriggio, sera Classifica e registra i dati di realtà attraverso i simboli (es: i simboli metereologici ...) Di fronte a fenomeni osservati, sa dedurre la causa Di fronte a fenomeni osservati sa intuirne la conseguenza

PER LA SCUOLA PRIMARIA

A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
2	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
3	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
4	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
6	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
12	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

				
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

PER LA SCUOLA SECONDARIA

- A – Avanzato** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- B – Intermedio** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C – Base** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- D– Iniziale** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
2	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
3	Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
4	Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
6	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	

Scuola Comprensivo I° di Frosinone
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

1 0	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
1 1	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
1 2	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
1 3	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

Valutazione del servizio

Per valutare il gradimento da parte dell'utenza del servizio offerto, la scuola sottopone gli alunni e le famiglie delle classi prime e seconde ad una valutazione periodica di fine anno. La valutazione tramite appositi questionari approvati dagli organi competenti viene quindi discussa in sede di Collegio e dei singoli Consigli di Classe per apportare modifiche e aggiustamenti.

Per quanto riguarda **gli alunni** vengono proposti i seguenti campi di indagine:

- **relazionalità all'interno della scuola:** accoglienza, benessere, rapporto con i compagni, rapporto con i docenti
- **didattica:** rapporto con le materie di studio
- **partecipazione:** conoscenza dell'organizzazione della scuola, partecipazione e gradimento delle attività

Per quanto riguarda **le famiglie** vengono proposti i seguenti campi di indagine:

- **relazionalità all'interno della scuola:** accoglienza, rapporto con l'istituzione scolastica, rapporto con i docenti
- **percezione della didattica:** valutazione della qualità della proposta formativa
- **partecipazione:** conoscenza dell'organizzazione della scuola.

RILEVAZIONE INIZIALE	Situazione ambientale	➤ Questionari elaborati dalla Scuola <i>per le classi prime</i>
	Aspettative delle famiglie nei confronti della Scuola	➤ Rilevazione delle richieste e delle aspettative delle famiglie nei confronti della scuola <i>per le classi prime</i> ➤ Informazione diretta dai rappresentanti di classe <i>per tutte le classi</i>
	Situazione iniziale alunni	➤ Monitoraggio alunni in entrata <i>per le classi prime</i> : - giudizi alunni in entrata da scuola elementare - prove d'ingresso disciplinari <i>per tutte le classi</i> - comparazione fra le valutazioni della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado
RILEVAZIONE INTERMEDIA	Situazione intermedia alunni <i>per tutte le classi</i>	➤ Rilevazione delle valutazioni del I quadrimestre ➤ Monitoraggio attività integrative e aggiuntive
RILEVAZIONE FINALE	Livello di soddisfazione dell'utenza	➤ Questionari elaborati dalla Scuola
	Situazione finale alunni <i>per tutte le classi</i>	➤ Rilevazione delle valutazioni del II quadrimestre ➤ Comparazione fra la situazione iniziale, intermedia e finale dei singoli alunni ➤ Rilevazione % alunni promossi e non promossi ➤ Rilevazione % alunni promossi agli esami di licenza e per fasce di voto ➤ Rilevazione dei livelli di dispersione scolastica ➤ Monitoraggio alunni I° superiore: - griglie per la comparazione fra il giudizio orientativo della scuola e la scelta effettuata dall'alunno - rilevazione risultati finali I anno superiori alunni in uscita